



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 1
Ancona	Data: 22/12/2008	

**DECRETO DEL DIRIGENTE DEL
P.F. SERVIZI PER L'IMPIEGO E MERCATO DEL LAVORO
N. 182/SIM_06 DEL 22/12/2008**

Oggetto: POR-FSE MARCHE OB2 2007/2013. ASSE I e II - AVVISO PUBBLICO per la presentazione di Progetti integrati a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro – Cap. 32101666 Bilancio reg. 2008. Imp. € 4.000.000,00.

**IL DIRIGENTE DEL
P.F. SERVIZI PER L'IMPIEGO E MERCATO DEL LAVORO**

- . . . -
(omissis)

- D E C R E T A -

1. Di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di **Progetti integrati a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro** finanziati sull'Asse I, Obiettivo specifico b), Cat. Spesa 64 e sull'Asse II, Obiettivo Specifico f), Cat. Spesa 69 del POR FSE Marche FSE OB. 2 2007/2013 di cui all'Allegato A (comprensivo dei sub-allegati A1, A2, A3, A4, A5 e A6) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di dare atto che la copertura finanziaria, pari a **€ 4.000.000,00** è garantita dalla disponibilità esistente sul capitolo 32101666 del bilancio regionale 2008 - residui stanziamento anno 2007 come di seguito indicato:

CAPITOLO	SIOPE	IMPORTI
32101666 - Residui stanziamento 2007	10603/0000	4.000.000,00
Correlato ai Cap. di entrata 20204002 e 20115002 accertamento n° 4269 e n° 4270, anno 2007 Decreto residui da stanziamento n° 657/2008		

1. che la valutazione dei progetti pervenuti e ritenuti ammissibili avverrà da parte di una Commissione nominata dal Dirigente del Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro;
2. di stabilire che il Dirigente della P.F. Servizi per l'Impiego e Mercato del Lavoro provvederà con propri atti all'esclusione dei progetti pervenuti non ammissibili ai sensi del presente avviso pubblico, all'approvazione della graduatoria di merito dei progetti, all'impegno di spesa delle risorse e all'erogazione del finanziamento a favore dei Soggetti beneficiari, e agli atti conseguenti all'attuazione dell'intervento;



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 2
Ancona	Data: 22/12/2008	

3. di dare evidenza pubblica al presente avviso completo dei suoi allegati attraverso la pubblicazione sul BUR e sul sito internet <http://www.istuzioneformazione lavoro.marche.it>.

Luogo di emissione: Ancona

IL DIRIGENTE
(Dr. Fabio Montanini)

- ALLEGATI -
(Allegati A)



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag.
Ancona	Data: 22/12/2008	3



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 4
Ancona	Data: 22/12/2008	

ALLEGATO A

POR MARCHE OB. 2 2007-2013

ASSE I Obiettivo specifico b), Cat. di spesa 64
ASSE II Obiettivo specifico f), Cat. di spesa 69

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI

**PROGETTI INTEGRATI A SOSTEGNO DELLA CONCILIAZIONE
TRA TEMPI DI VITA E TEMPI DI LAVORO**

Il Regione Marche adotta il presente Avviso Pubblico, facendo riferimento a:

- REG (CE) n. 1081/2006 recante le disposizioni sul Fondo sociale europeo;
- REG (CE) n. 1083/2006 concernente le spese ammissibili al finanziamento dei Fondi strutturali;
- REG (CE) n. 1828/2006 recante modalità di applicazione dei regolamenti sui Fondi strutturali;
- REG (CE) n. 1989/2006 che modifica l'allegato III del regolamento generale sui Fondi strutturali;
- REG (CE) n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");
- DPR n° 196 del 03/10/2008 di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR e sul FSE e sul Fondo di coesione, in materia di ammissibilità della spesa;
- art. 24 della L.R. n. 2 del 25 gennaio 2005 "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro";
- Decisione comunitaria C(2007) 5496 dell'08/11/2007 di approvazione del POR FSE OB. 2 2007/2013;
- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 86 del 17/03/2008 di approvazione del POR FSE OB.2 2007/2013;
- DGR n. 192 del 18/02/2008 di approvazione delle modalità di attuazione del POR FSE OB. 2 2007/2013;
- Vademecum per l'ammissibilità al FSE PO 2007/2013;
- DGR 16/07/2008 n. 975, di approvazione del Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro;
- DGR n. 406 del 26/03/2008, concernente: Approvazione programma annuale per l'occupazione e la qualità del lavoro anno 2007/2008. Articolo 4 - LR. n. 2/2005.



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag.
Ancona	Data: 22/12/2008	5

Articolo 1 - Finalità.

La Regione Marche, in attuazione delle disposizioni contenute nel Programma Annuale per l'occupazione e la qualità del lavoro anno 2007/2008, emana il presente Avviso pubblico nell'ambito dell'Asse I, Obiettivo specifico b) e dell'Asse II, Obiettivo specifico f) del POR FSE OB.2 2007/2013, al fine di finanziare **Progetti integrati a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro**".

Tali progetti dovranno contribuire al miglioramento delle condizioni di vita di donne e uomini, attraverso la promozione di strumenti che, mediante un approccio integrato e articolato su un determinato territorio, siano in grado di offrire risposte concrete per una migliore gestione dei tempi di lavoro, di cura familiare e del tempo libero, anche attraverso la sperimentazione di nuovi servizi e modelli di organizzazione flessibile degli orari, dei servizi di assistenza per l'infanzia, gli anziani, i servizi per la scuola, il tempo libero, la mobilità e i trasporti, gli orari dei servizi pubblici, ecc....

I Progetti dovranno privilegiare strategie che prevedano il raccordo tra i soggetti istituzionali e gli attori sociali al fine di realizzare una ottimale integrazione ed articolazione degli interventi di conciliazione sul territorio.

Articolo 2 - Risorse finanziarie.

Per l'attuazione degli interventi la Regione Marche destina la somma complessiva di **€uro 4.000.000,00**.

- Si prevede il finanziamento di almeno 1 progetto per provincia.
- Per ogni Progetto é previsto un finanziamento massimo di €uro 800.000,00 e minimo di €uro 400.000,00.
- Progetti finanziabili min. 5 – max. 10.

La categoria di spesa di riferimento ai sensi del regolamento (CE) n.1083/2006 é sull'Asse I, Obiettivo specifico b), la n° 64 e sull'Asse II, Obiettivo specifico f), la n° 69.

Articolo 3 – Complementarietà (art. 34 reg. 1083/2006)

Il presente avviso pubblico prevede la possibilità del ricorso alla clausola di complementarietà di cui all' art. 34 del regolamento (CE) n. 1083/06, per l'utilizzo di risorse con modalità **FESR** nella misura massima del **25 %** dello stanziamento complessivo destinato all'operazione pari alla somma totale di **€ 1.000.000,00**

Articolo 4 - Soggetti proponenti

Possono presentare domanda di finanziamento i soggetti, sia essi pubblici (*Enti locali e Pubbliche Amministrazioni*) che privati (*Imprese, Consorzi, Società miste, Cooperative,*



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 6
Ancona	Data: 22/12/2008	

ecc...) organizzati in forma di **Raggruppamento Temporaneo di Scopo** (RTS) senza fini di lucro, presenti o comunque rappresentati sul territorio di riferimento (vedi art. 6), aventi le seguenti caratteristiche:

- a) **Il soggetto capofila sia un Ente Pubblico Locale** dotato delle capacità organizzative e delle competenze necessarie, sia nell'attività di coordinamento che nella gestione amministrativa e contabile, con particolare riferimento all'utilizzo di risorse FSE.

Altri soggetti partner:

- b) **Enti Locali ed altre Amministrazioni Pubbliche** presenti nel territorio di riferimento, che siano disponibili ad attivare almeno un sub-progetto ricadente nelle Azioni 1 e 2 di cui all'articolo 7;
- c) **Soggetti privati** (Imprese, Consorzi, Cooperative, Società miste, ecc... in regime di convenzione con il Comune interessato), presenti nel territorio di riferimento, che siano disponibili ad attivare almeno un sub-progetto ricadente nelle Azioni 1 e 2 di cui all'articolo 7;
- d) **Datori di lavoro pubblici e privati** che siano disponibili ad attivare un sub-progetto ricadente nell'Azione 3.1 di cui all'articolo 7

Ciascuno dei soggetti partecipanti ad un Raggruppamento, non può partecipare ad altro Raggruppamento anch'esso candidato al presente Avviso pubblico, pena la esclusione dalla procedura di entrambe le proposte Progettuali.

Tutti i soggetti interessati di cui sopra, dovranno dichiarare l'intenzione di costituire a finanziamento approvato, un **Raggruppamento Temporaneo di Scopo**, indicando sin dal momento della presentazione della proposta, **il soggetto capofila** a cui dovrà essere conferito mandato speciale di rappresentanza.

La domanda di finanziamento ed il Progetto dovranno essere sottoscritte da tutti i soggetti componenti il costituendo Raggruppamento.

La costituzione del RTS dovrà avvenire per atto pubblico redatto da notaio. Tale atto dovrà contenere l'indicazione dei compiti e il budget assegnato ad ogni singolo partecipante e la procura al soggetto capofila destinatario del finanziamento.

Articolo 5 – Durata

La durata complessiva del Progetto è di **26 mesi** a decorrere dalla comunicazione di inizio attività che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula della convenzione tra la Regione Marche e il Soggetto ammesso a finanziamento.



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 7
Ancona	Data: 22/12/2008	

Articolo 6 – Area territoriale di intervento

L'area territoriale su cui implementare le Azioni previste nel presente avviso, dovrà presentare le seguenti caratteristiche:

- a) popolazione residente compresa fra le **40.000 e 180.000 unità**;
- b) presenza di elevata occupazione industriale, artigianale, commerciale e nei servizi;
- c) mobilità pendolare interna ed esterna all'area di riferimento.

Le caratteristiche di cui sopra vanno documentate con i dati disponibili delle rilevazioni statistiche sulla popolazione e le attività economiche e sugli eventuali dati esistenti sulla mobilità.

Art. 7 – Azioni finanziabili

Le Azioni che possono essere ammesse a finanziamento sono:

- **Azione 1 - attivazione di nuovi servizi di pubblico interesse o potenziamento di quelli già esistenti, volti a migliorare la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro delle persone;**
- **Azione 2 – attivazione di progetti innovativi relativi alla pianificazione e riorganizzazione del territorio, al trasporto urbano ed extraurbano, alla viabilità dedicata, finalizzati a migliorare la qualità urbana e di vita dei e nei territori e quindi volti a migliorare la conciliazione dei tempi di vita dei cittadini;**
- **Azione 3 – attivazione di accordi sugli orari e sull'organizzazione del lavoro, volti a favorire forme di flessibilità finalizzate alla conciliazione dei tempi di vita familiare e di lavoro dei lavoratori dipendenti.**

Articolo 8 - Destinatari del progetto

I destinatari del presente avviso sono suddivisi in base alla tipologia di azione per la quale si presenta domanda di finanziamento:

Azioni 1 e 2

Sono destinatari delle Azioni 1 e 2 quelle Amministrazioni pubbliche e quei soggetti privati (anche società miste e consorzi) operanti nel territorio di riferimento che fanno parte del Raggruppamento che si faranno carico della realizzazione di almeno un sub-progetto di cui alle Azioni di che trattasi.

I soggetti di cui sopra, che erogano o che vogliono erogare servizi di pubblico interesse, o realizzare interventi migliorativi della qualità e urbana e dei territori, dovranno attivare concrete misure, concertate con gli attori sociali e istituzionali cointeressati, volte a migliorare l'accessibilità e la fruibilità di tali servizi e la qualità della vita in generale.



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag.
Ancona	Data: 22/12/2008	8

Inoltre, i soggetti privati di cui sopra, al momento della presentazione della richiesta di finanziamento del Progetto sulla conciliazione di cui al presente avviso, dovranno:

- gestire od essere intenzionati ad attivare un servizio di pubblica utilità in forma convenzionata con un Ente pubblico;
- non essere sottoposti a procedure fallimentari o concorsuali, o a procedure di liquidazione;
- applicare il CCNL di categoria.

Azione 3

Sono destinatari di tale azione, i datori di lavoro pubblici e privati operanti nel territorio di riferimento che fanno parte del Raggruppamento, che si faranno carico della realizzazione di un sub-progetto di cui all'**Azione 3.1** di cui all'art. 11.

I soggetti di cui sopra, dovranno introdurre all'interno del proprio Ente o Impresa, forme di flessibilità degli orari e/o di organizzazione del lavoro, nonché di modalità operative, finalizzate alla conciliazione. Tali azioni dovranno essere concertate con i lavoratori e/o i loro rappresentanti e con gli attori sociali e istituzionali cointeressati.

Inoltre, i datori di lavoro privati di cui sopra, al momento della presentazione della richiesta di finanziamento del Progetto sulla conciliazione di cui al presente avviso, dovranno:

- non essere sottoposte a procedure fallimentari o concorsuali o a procedure di liquidazione;
- applicare il CCNL di categoria.

Articolo 9 - Requisiti dei progetti

I soggetti proponenti il Progetto dovranno presentare, ai fini del finanziamento, una proposta progettuale nell'apposito schema di cui all'Allegato A.3, che sarà disponibile anche in formato elettronico sul sito **www.formazione lavoro.marche.it** al momento della pubblicazione del Bando. Tale Progetto integrato sulla conciliazione dovrà inoltre possedere i seguenti requisiti:

- a) I progetti dovranno prevedere l'attivazione obbligatoria di almeno un sub-progetto di cui alle Azioni 1, 2 e 3 (v. artt. 7 e 11);
- b) Prevedere la costituzione del Comitato di coordinamento e del Gruppo di lavoro di cui all'art. 12;
- c) Prevedere, con esplicita dichiarazione in calce a ciascun sub-progetto di cui alle Azioni 1 e 2 (v. art. 11), che la destinazione d'uso di beni immobili e mobili, che sono stati oggetto del finanziamento, dovrà essere garantita senza sostanziali modificazioni rispetto agli obiettivi progettuali per un periodo di almeno 5 anni dalla data di conclusione del progetto, salvo diversa determinazione -riduzione a 3 anni- su opzione dello Stato membro, ai sensi dell'art.57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006).



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 9
Ancona	Data: 22/12/2008	

Articolo 10 – Erogazione delle risorse

L'erogazione delle risorse di cui al presente Avviso, da parte della Regione Marche al Soggetto affidatario, potrà avvenire nelle seguenti modalità:

I° Anticipo, da richiedere successivamente alla comunicazione di inizio attività, pari al **30%** dell'importo ammesso a finanziamento, previo invio della seguente documentazione:

- la richiesta di acconto pari al 30% del contributo finanziario definito a convenzione, corredata del/dei certificato/i antimafia per ciascuno dei soggetti partner privati del RTS, per importi superiori a € 154.937,07;
- il verbale di verifica del funzionario regionale di cui all'art. 5, attestante il corretto inizio dell'attività, oppure in mancanza della verifica in loco del funzionario, l'invio della documentazione probante l'avvio delle attività progettuali;
- copia autentica del/dei contratto/i di fidejussione per un importo pari all'anticipo da erogare al/ai soggetti partner privati, oppure in un'unica soluzione con garanzia fideiussoria pari al 90% del finanziamento totale spettante, con uno degli istituti, banche, aziende, monti od imprese di assicurazione, regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzionale.

Ulteriori 2 anticipi ciascuno pari al **30%** dell'importo ammesso a finanziamento, a condizione che il Soggetto Attuatore:

- abbia già richiesto il primo acconto;
- siano stati richiesti prima della fine delle attività progettuali o della presentazione del rendiconto;
- che sia stata documentata una certificazione di spesa pari ad almeno il 75% dell'anticipo precedente;

e previo invio della seguente documentazione:

- la richiesta di anticipo (30% + 30% per il II° e III° anticipo) nella quale si dichiara che sia già stata certificata una spesa pari ad almeno il 75% dell'anticipo precedente (la certificazione antimafia se dovuta, solo se quella precedente sia scaduta);
- le dichiarazioni periodiche (trimestrali alle scadenze del 31/03 – 30/06 – 30/09 – 31/12) delle spese sostenute (se non già trasmesse), di cui alle apposite schede dell'Allegato 6;
- copia autentica del/dei contratto/i di fidejussione per un importo pari all'anticipo da erogare al/ai soggetti partner privati, se non sia già stata presentata un'unica garanzia fideiussoria pari al 90% del finanziamento totale spettante, con uno degli istituti, banche, aziende, monti od imprese di assicurazione, regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzionale.



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 10
Ancona	Data: 22/12/2008	

Il Saldo per la rimanente somma sarà erogato a conclusione della verifica del rendiconto finale e della attestazione del funzionario regionale addetto al controllo relativamente alla corretta conclusione delle attività Progettuali, con apposito atto del Dirigente del Servizio competente. Le spese riportate a Rendiconto dovranno essere quietanzate al 100% del loro ammontare.

Articolo 11 - Tipologia delle Azioni, entità dei contributi, spese ammissibili

Azione 1 – attivazione di nuovi servizi di pubblico interesse o potenziamento di quelli già esistenti, volti a migliorare la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro delle persone.

Al fine di incentivare gli interventi progettuali di cui sopra, viene erogato ai soggetti destinatari (art. 8 – Azione 1) facenti parte del Raggruppamento, un finanziamento pubblico, sino ad un massimo dell'**80%** della spesa ammissibile, per un importo comunque non superiore a **€uro 120.000,00**, per la realizzazione di ciascun sub-progetto.

Gli **interventi ammissibili**, che dovranno essere realizzati nel territorio di riferimento e nell'arco temporale di durata del progetto, sono:

A1.1 attivazione di nuovi servizi di intrattenimento per bambini (baby parking aziendali ed interaziendali o di quartiere, agri-asilo e/o fattorie sociali in zone rurali, nidi e centri estivi, micro-nidi, ludoteche, doposcuola, ecc..) e servizi di sostegno e assistenza agli anziani (centri diurni e di accoglienza, servizi domiciliari, ecc...);

A1.2 potenziamento, riorganizzazione e ridislocazione di servizi esistenti allo scopo di migliorare l'accessibilità e fruibilità degli stessi, di flessibilizzare e "desincronizzare" gli orari dei servizi e degli uffici, di attivare sportelli unici decentrati, di potenziare l'informatizzazione e i servizi on-line, ecc...

In relazione agli interventi A1.1 e A1.2 sono ammissibili le seguente voci di spesa:

- a) ammortamento/leasing/locazione di immobili (locali utilizzati in tutto o in parte per le finalità progettuali);
- b) ammortamento/leasing/noleggio di arredi, di computer e sistemi informatici, di attrezzature ludiche, didattiche e per l'assistenza, ecc...;
- c) acquisto di materiali di consumo e beni d'uso di modesto valore (non superiore a € 500,00);
- d) costi aggiuntivi per risorse umane interne per la gestione dei servizi;
- e) costi aggiuntivi per risorse umane esterne per la gestione dei servizi;



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag.
Ancona	Data: 22/12/2008	11

- f) costi aggiuntivi per l'affidamento dei servizi di intrattenimento e assistenza per bambini e anziani;
- g) spese aggiuntive di assicurazione connesse all'espletamento dei servizi;

Azione 2 - attivazione di progetti innovativi relativi alla pianificazione e riorganizzazione del territorio, al trasporto urbano ed extraurbano, alla viabilità dedicata, finalizzati a migliorare la qualità urbana e di vita dei e nei territori;

Al fine di incentivare gli interventi progettuali di cui sopra, viene erogato ai soggetti destinatari (art. 8 – Azione 2), un finanziamento pubblico sino ad un massimo dell'**80%** della spesa ammissibile, per un importo comunque non superiore a **€uro 180.000,00**, per la realizzazione di ciascun sub-progetto.

Relativamente ad alcune tipologie di spesa per mezzi di trasporto, lavori sulla viabilità stradale, sulla segnaletica e cartellonistica di cui alle sottoindicate lettere **a), c), d), e)**, riconducibili all'ambito di complementarietà di cui all' art. 34 del regolamento (CE) n. 1083/06 (**FESR**), sono riconosciute spese sino al **50%** del finanziamento pubblico destinato al sub-progetto, e comunque per un importo massimo non superiore a € 90.000,00.

Gli **interventi ammissibili**, che dovranno essere realizzati nel territorio di riferimento e nell'arco temporale di durata del progetto, sono:

A2.1 nuovi servizi per il trasporto urbano ed extraurbano promossi da Soggetti pubblici (Enti Locali) che aiutino a decongestionare il traffico e a rendere la vita urbana più sostenibile anche in relazione ai tempi ed orari, come: servizi di bus-navetta (per percorsi urbani ed extraurbani, casa-scuola, casa-lavoro) taxi collettivo, carsharing, percorsi ciclabili e pedonali protetti (fruibili in relativa sicurezza anche da bambini e anziani) ecc...

N.B.: la gestione di tali servizi può essere affidata dall'Ente pubblico promotore in regime di convenzione sia a soggetti privati che a società miste).

In relazione agli interventi A2.1 sono ammissibili le seguente voci di spesa:

- a) acquisto di bus navetta, taxi collettivo, city-car, biciclette ed altri mezzi di trasporto leggeri. Tali mezzi dovranno caratterizzarsi per un basso tenore di emissioni inquinanti, (auto elettriche, a metano, ibride, alimentate con biocarburanti, gpl) – (**FESR – Asse prioritario 4, Obiettivo specifico "migliorare la mobilità e il trasporto pubblico locale in chiave di sostenibilità"**);
- b) ammortamento/leasing/noleggio di bus navetta, taxi collettivo, city-car, biciclette ed altri mezzi di trasporto leggeri di cui sopra;
- c) costi per lavori stradali dedicati alla sosta o fermata per i servizi di trasporto di che trattasi – (**FESR - idem come sopra**);
- d) segnaletica (verticale ed orizzontale) e cartellonistica stradale dedicata alla viabilità per i servizi di trasporto di che trattasi – (**FESR – idem come sopra**);



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag.
Ancona	Data: 22/12/2008	12

- e) costi per lavori stradali e di viabilità per percorsi ciclabili e pedonali protetti – casa/scuola, casa/lavoro (**FESR - idem come sopra**);
- f) costi aggiuntivi per risorse umane interne per la gestione dei servizi;
- g) costi aggiuntivi per risorse umane esterne per la gestione dei servizi;
- h) costi aggiuntivi per l'affidamento dei nuovi servizi di trasporto e mobilità;
- i) spese aggiuntive di assicurazione connesse all'espletamento dei servizi;

Azione 3 – attivazione di accordi sugli orari e sull'organizzazione del lavoro, volti a favorire forme di flessibilità finalizzate alla conciliazione dei tempi di vita familiare e di lavoro dei lavoratori dipendenti.

Gli **interventi ammissibili**, che dovranno essere realizzati nel territorio di riferimento e nell'arco temporale di durata del progetto, sono:

A3.1 introduzione nei luoghi di lavoro, previo accordo sindacale (anche in forma di accordo quadro territoriale e/o pluriaziendale) o con accordo stipulato con i rappresentanti aziendali dei lavoratori, di forme di gestione flessibile degli orari (banca delle ore di lavoro, part-time e lavoro a domicilio reversibile, flessibilità sui turni, ecc...), di riorganizzazione del lavoro e di specifiche modalità operative (es: sperimentazione del telelavoro), di interventi migliorativi per i lavoratori in caso di applicazione di istituti di cui alla Legge n. 53 dell'8 marzo 2000 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città" (congedi parentali, congedi per la cura dei figli, sostituzione di lavoratori in astensione obbligatoria o facoltativa, ecc...), finalizzati a migliorare la conciliazione dei tempi di vita familiare e di lavoro dei lavoratori dipendenti (es: assistenza di figli minori di 12 anni, anziani non autosufficienti, disabili).

Al fine di incentivare gli interventi progettuali di cui sopra, viene erogato ai soggetti destinatari (art. 8 – Azione 3.1 – datori di lavoro pubblici e privati), facenti parte del Raggruppamento affidatario, un finanziamento pubblico per un importo comunque non superiore a **€uro 60.000,00**, per la realizzazione di ciascun sub-progetto, con una copertura sul totale della spesa come sotto specificato.

In relazione agli interventi A3.1 sono ammissibili le seguente voci di spesa:

- a) eventuali costi correlati all'adeguamento del sistema di rilevazione presenze per l'implementazione di una banca delle ore di lavoro (contributo sino ad un massimo dell'**80%** della spesa);
- b) eventuali costi aggiuntivi per ammortamenti/leasing/noleggi di attrezzature e strumenti informatici legate alla sperimentazione del telelavoro e di altre modalità di lavoro flessibile (contributo sino ad un massimo dell'**80%** della spesa);
- c) eventuali costi per interventi integrativi (integrazione di un ulteriore 30% della retribuzione) a fronte delle indennità già previste per i lavoratori in applicazione dell'art.3, comma 4 (congedi dei genitori - periodi di astensione facoltativa con indennità pari al 30% della retribuzione) di cui alla Legge n. 53/2000 (contributo erogato pari al **100%** della spesa);
- d) eventuali costi per interventi integrativi sulle riduzioni salariali derivanti dalle minori ore lavorate (sino ad un massimo del 60% della mancata retribuzione per le ore non



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag.
Ancona	Data: 22/12/2008	13

lavorate), a causa di comprovate necessità familiari o situazioni personali, il cui recupero si presentasse particolarmente difficoltoso per la/il lavoratrice/lavoratore. Tale intervento può essere attivato su motivata richiesta della lavoratrice o del lavoratore interessato (contributo pari al **100%** della spesa);

Inoltre i soggetti gestori facenti parte del RTS dovranno:

nel caso di acquisto, leasing, locazione o noleggio di beni e servizi, relativi alle **Azioni 1 – 2 e 3** produrre la documentazione contabile probatoria e attenersi a quanto indicato al punto 2.5.3. del Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti di cui alla DGR n. 975 del 16/07/2008 per ciascuna tipologia di spesa prevista e per ciascun fornitore di beni e servizi.

Gli oneri di acquisto sono considerati ammissibili a condizione che per i medesimi beni non si sia già beneficiato di altri finanziamenti regionali, nazionali o comunitari.

Gli oneri di ammortamento sono considerati ammissibili a condizione che:

- a) finanziamenti regionali, nazionali o comunitari non abbiano contribuito all'acquisto degli stessi;
- b) il costo dell'ammortamento venga calcolato conformemente alle norme contabili vigenti;
- c) tale costo si riferisca a quote di ammortamento relative al solo periodo di durata del progetto in questione (26 mesi).

Per le operazioni di acquisto/leasing/ammortamento/locazione e noleggio, si fa riferimento al DPR n° 196 del 03/10/2008 di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR e sul FSE e sul Fondo di coesione, in materia di ammissibilità della spesa;

Spese di carattere generale, di collaborazione, consulenza e assistenza tecnica, nonché di promozione e pubblicizzazione.

- I costi di che trattasi, legati al funzionamento del **Comitato di coordinamento** e del **Gruppo di lavoro** di cui all'art. 12, sono finanziati al 100% delle spese sostenute e non possono superare il **10%** del finanziamento complessivo destinato al Progetto. Tali costi sono correlati alle seguenti attività:
 - a) attività di gestione e funzionamento;
 - b) attività di collaborazione, consulenza e di assistenza tecnica finalizzati alla progettazione e attuazione delle misure di conciliazione da realizzare, con verifiche in itinere e finali sull'andamento ed effettiva realizzazione delle azioni;
- Le spese relative alla promozione e pubblicizzazione, riservate in particolare alle **Azioni 1 e 2** dovranno essere finalizzate ad una adeguata informazione ai cittadini e agli utenti potenziali beneficiari. Tali attività saranno finanziate al 100% delle spese



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 14
Ancona	Data: 22/12/2008	

sostenute e non potranno superare il **2 %** del finanziamento complessivo destinato al Progetto.

Tutti i materiali informativi e di promozione, prodotti, siano essi stampati, audiovisivi, in formato elettronico, ecc... dovranno vedere in evidenza l'apposizione dei loghi della Regione Marche, del Fondo Sociale Europeo e del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, scaricabili dal sito **<http://www.formazioneilavoro.marche.it>**

In relazione alle sopra descritte attività, sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- Spese generali di gestione e funzionamento specificatamente riguardanti il Progetto (costituzione del RTS, funzionamento del Comitato di coordinamento e del Gruppo di lavoro, rimborsi spese, ecc...);
- spese per la consulenza e l'assistenza tecnica esterna e di collaborazione specificatamente ed esclusivamente riferite alla realizzazione del Progetto di che trattasi;
- spese di promozione, informazione e pubblicizzazione.

A titolo di esempio si propone la seguente ripartizione per un progetto finanziato con **€ 800.000,00** complessive

Azione A1.1	€ 240.000,00	+ di un sub-progetto pari al 30,00 % sul tot. fin.
Azione A1.2	€ 180.000,00	+ di un sub-progetto pari al 22,50 % " " "
Azione A2.1	€ 210.000,00	+ di un sub-progetto pari al 26,25 % " " "
Azione A3.1	€ 80.000,00	+ di un sub-progetto pari al 10,00 % " " "
Totale azioni	€ 710.000,00	pari all' 88,75 % del totale fin.
Spese di promoz. e inform.	€ 10.000,00	pari all' 1,25 % del totale fin. (max 2%)
Totale parziale	€ 720.000,00	
Spese generali	€ 80.000,00	pari al <u>10,00 %</u> del totale (max consentito)
Totale generale	€ 800.000,00	100,0 %

Ai fini della rendicontazione, le spese effettivamente sostenute devono corrispondere ai pagamenti eseguiti dai singoli soggetti titolari del finanziamento e devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Art. 12 – Comitato di coordinamento e Gruppo di lavoro

Il Soggetto affidatario (RTS) dovrà darsi uno strumento organizzativo di direzione e coordinamento per la realizzazione delle attività progettuali, costituendo un apposito **Comitato** nel quale siano rappresentati tutti i soggetti facenti parte del Raggruppamento.



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 15
Ancona	Data: 22/12/2008	

Il Soggetto affidatario, dovrà inoltre costituire un **Gruppo di lavoro** dedicato alla promozione e attivazione delle azioni, nonché della gestione amministrativa e finanziaria del Progetto sulla conciliazione.

Il Gruppo di lavoro dovrà essere costituito da un minimo di 4 ad un massimo di 6 unità, con i ruoli di seguito indicati:

- **Responsabile di progetto** con competenze ed esperienze pluriennali sulle problematiche di gestione di progetti finanziati col FSE, con particolare riferimento a quelli riferentesi alle problematiche di genere ed alle "pari opportunità";
- **Animatore di progetto** con ruolo di coordinatore ed organizzatore con particolare riferimento ai rapporti tra i vari partner del Raggruppamento;
- **Responsabile dell'Azione 1** esperta/o di programmazione/pianificazione territoriale nel campo dei servizi di interesse pubblico, dell'organizzazione del lavoro e della gestione delle risorse umane;
- **Responsabile dell'Azione 2** esperta/o di programmazione/pianificazione territoriale con particolare riferimento ai servizi di mobilità e viabilità;
- **Responsabile dell'Azione 3** esperto delle problematiche aziendali e del lavoro;
- **Responsabile della gestione amministrativa e finanziaria**, esperta/o di progetti finanziati dal FSE.

Articolo 13 - Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Per la presentazione del progetto occorre inviare quanto segue:

- a) la richiesta di finanziamento, da parte del costituendo RTS di cui all'**Allegato A1**, dovrà essere presentata in bollo e sottoscritta in forma chiara e leggibile dal legale rappresentante del soggetto individuato come capofila del Raggruppamento, unitamente agli altri legali rappresentanti dei soggetti partecipanti al costituendo RTS;
- b) la dichiarazione a volersi costituire in Raggruppamento di cui all'**Allegato A2** sottoscritta in forma chiara e leggibile dai legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti al costituendo RTS e la copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità di ciascuno dei rappresentanti;
- c) Il progetto dovrà essere redatto utilizzando lo schema di cui all'**Allegato A3**, disponibile sul sito internet **<http://www.formazioneilavoro.marche.it>** e prodotto su supporto cartaceo, in duplice copia, una delle quali deve essere siglata in originale in ogni pagina e sottoscritta da parte di ciascuno dei soggetti del costituendo Raggruppamento, nonché una ulteriore versione del progetto in formato elettronico;
- d) dichiarazioni (Allegato A.5) da parte delle Imprese sia esse pubbliche che private relative all'applicazione del Regolamento CE) n. 1998/2006 sugli aiuti di importanza minore (de minimis);



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag.
Ancona	Data: 22/12/2008	16

- e) Curricula delle risorse umane messe a disposizione per il coordinamento operativo del Progetto (Gruppo di lavoro), le cui competenze e ruoli devono corrispondere a quanto previsto dall'art. 12 del presente Avviso Pubblico;

Al fine di consentire al suddetto Nucleo di Valutazione di effettuare un esame tecnico-qualitativo dell'iniziativa proposta, la relativa domanda dovrà essere corredata da un progetto dettagliato nel quale dovranno figurare oltre a tutti gli elementi qualificanti contenuti nel presente avviso, anche i seguenti elementi:

- descrizione generale dell'iniziativa e delle sue possibilità di incidere sui modelli di vita e di organizzazione dei tempi nel territorio di riferimento;
- costo previsionale globale del Progetto con indicazione dei costi per ogni singola tipologia di Azione e all'interno di essa per ciascun sub-progetto con indicazione delle singole voci di spesa, nonché della ripartizione delle quote a carico del soggetto promotore e del finanziamento regionale (distinguendo FSE e FESR per l'Azione 2);
- tempistica delle varie fasi in cui si prevede di articolare il progetto;
- modalità di espletamento delle verifiche e dei controlli in itinere e finali, da parte del Soggetto capofila, nei confronti di tutte le attività progettuali previste;
- nominativi e recapiti (recapito postale, telefonico, fax, e-mail) delle persone coinvolte nello staff operativo (Gruppo di lavoro) e amministrativo, con indicazione delle relative responsabilità.

La presentazione dei progetti costituisce presunzione di conoscenza e accettazione senza riserve delle indicazioni formulate con il presente avviso.

Tutta la documentazione deve essere inviata tramite Raccomandata Postale A/R entro 110 giorni, dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico nel Bollettino Ufficiale Regionale al seguente indirizzo:

REGIONE MARCHE
PF Servizi per l'Impiego e Mercato del Lavoro
VIA TIZIANO 44 – 60125 ANCONA

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno festivo oppure di sabato, la scadenza si intende prorogata al primo giorno non festivo successivo .

Sulla busta dovrà essere indicato in modo chiaro e leggibile :



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 17
Ancona	Data: 22/12/2008	

- 1) OGGETTO: **POR-FSE MARCHE OB.2 2007/2013. ASSE I e II - AVVISO PUBBLICO per la presentazione di Progetti integrati a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro di cui al DDPF. n° _____ del _____.**
- 2) DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO CAPOFILA che presenta il progetto

Articolo 14 - Aiuti di Stato

Gli interventi da realizzare nel quadro delle **Azioni 1, 2 e 3** del presente avviso, qualora si riferiscano ad imprese, si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

Il regolamento stabilisce che l'aiuto concesso ad una medesima impresa, con il "de minimis", non deve superare i 200.000,00 Euro (incluso l'aiuto in oggetto, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica ottenuto) nell'arco di tre esercizi finanziari. Per tre esercizi finanziari si intende quello in corso e i due precedenti.

La richiesta di finanziamento e la presentazione del Progetto, devono essere corredate dalla dichiarazione (Allegato A.5), di ogni singola Impresa beneficiaria, attestante il rispetto della norma sul "de minimis".

Successivamente all'atto di ammissione a finanziamento del Progetto, il Soggetto capofila dovrà richiedere, sempre ad ogni singola Impresa beneficiaria delle Azioni 1, 2 e 3 (facente parte del Raggruppamento), una ulteriore dichiarazione (sempre Allegato A.5) attestante il rispetto della regola del "de minimis" e cioè del non superamento della soglia dei 200.000,00 Euro nei tre esercizi finanziari (quello in corso + i due precedenti), la data di concessione del contributo e l'impegno a mantenersi entro tale limite nel corso della durata del Progetto di che trattasi.

Articolo 15 - Spese ammissibili

Per l'individuazione dei costi ammissibili e per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa e regolamentazione europea, nazionale e regionale di settore applicabile vigente in materia.

Articolo 16 - Inammissibilità dei progetti

Non sono ammessi alla valutazione i progetti che:

- a) siano stati presentati dopo i termini previsti dal presente Avviso per l'invio della documentazione di cui all'articolo 13 o con modalità diverse dalla spedizione a mezzo Raccomandata postale A/R. Fa fede il timbro postale;
- b) siano privi della richiesta di finanziamento di cui all'Allegato A1;



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag.
Ancona	Data: 22/12/2008	18

- c) siano privi di uno o più dei documenti previsti in allegato alla richiesta di finanziamento (Allegato A.1);
- d) Il Progetto sia stato presentato senza che una delle due copie sia stata siglata in ogni sua pagina e sottoscritta da tutti i partner del costituendo RTS;
- e) le caratteristiche della struttura proponente (RTS), non siano conformi a quanto definito all'art. 4;
- f) siano privi di uno o più dei requisiti di cui all'art. 9;
- g) siano presentate da Raggruppamento in cui uno o più soggetti partecipino ad altro Raggruppamento candidato al medesimo Avviso pubblico (in tal caso entrambe i Progetti presentati saranno esclusi).

L'istruttoria di ammissibilità verrà eseguita a cura del Servizio regionale competente. Il decreto di inammissibilità, ai sensi dell'articolo 8 della Legge regionale n. 44/94, è comunicato a tutti i soggetti non ammessi. Ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m. (art. 10 bis), il provvedimento di cui sopra, deve essere preceduto da un'apposita comunicazione ai destinatari sui motivi ostativi all'accoglimento della loro richiesta di finanziamento del progetto.

Le richieste di finanziamento dei Progetti che verranno dichiarati ammissibili, saranno sottoposte a successiva valutazione in base ai criteri stabiliti all'art. 17 del presente Avviso. Tali operazioni di valutazione saranno effettuate dalla Commissione nominata con apposito atto dal Dirigente del Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro. **E' facoltà del Servizio competente, anche per conto della Commissione di valutazione, richiedere chiarimenti sui progetti presentati.**

Articolo 17 - Selezione e Criteri di valutazione

I progetti pervenuti alla Regione Marche saranno esaminati dalla PF Servizi per l'Impiego e Mercato del Lavoro al fine di accertare, in una prima fase, l'esistenza delle condizioni previste dall' Avviso pubblico per l'ammissione alla fase di valutazione. Le condizioni per l'ammissibilità sono quelle di non incorrere in una o più delle cause di inammissibilità indicate all'art. 16.

I progetti ammissibili verranno valutati da un'apposita Commissione nominata con decreto del dirigente del Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro che svolgerà la valutazione ed individuerà, per ciascun progetto, le spese ammissibili e la loro congruità.

La completa attivazione di tutte le Azioni e il livello di articolazione in sub-progetti di ciascuna delle Azioni, nonché la relativa distribuzione dei pesi finanziari, costituiscono oggetto di valutazione. Il maggiore equilibrio, anche finanziario, nel dispiegarsi delle quattro Azioni, è indicatore di maggiore integrazione ed efficacia della proposta progettuale.



La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri coerenti con quanto indicato nel documento di attuazione al POR Marche FSE OB. 2 2007/2013, così indicati:

CRITERI	INDICATORI	PUNTEGGIO	PESO
EFFICACIA POTENZIALE	A. Coerenza esterna (v. art. 1)		
	- rispondenza alle finalità generali dell'avviso pubblico	0 1 2 3	40
	- grado di integrazione con la realtà territoriale	0 1 2 3	
	- grado di concertazione	0 1 2 3	
- rispondenza del progetto ai fabbisogni di conciliazione di vita e lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori	0 1 2 3		
QUALITA' PROGETTO	B. Coerenza interna e qualità del progetto		
	- articolazione e coerenza interna del progetto (v. artt.9 - 11)	0 1 2 3	40
	- presenza di elementi migliorativi	0 1 2 3	
	- qualità ed esperienza del Gruppo di lavoro (v. art. 12)	0 1 2 3	
- congruità e coerenza dei costi (v. art. 11)	0 1 2 3		
	C. Economicità del progetto relativamente al grado di copertura del finanziamento pubblico per ciascun sub-progetto di cui all'Azione A.2.1	0 1 2 3	20
	Totale		100

I punteggi assegnati a ciascun Progetto, sui singoli indicatori, saranno normalizzati (cioè divisi per il punteggio massimo totalizzabile sul singolo criterio).

I punteggi normalizzati saranno ponderati moltiplicandoli per i corrispondenti pesi.

La posizione in graduatoria dei singoli Progetti sarà determinata dalla somma dei punteggi normalizzati e ponderati.

All'assegnazione di un punteggio 0 (zero) su tre indicatori di valutazione, viene interrotta la valutazione stessa ed il progetto risulta escluso dalla graduatoria.

A parità di punteggi, saranno prioritariamente inseriti in graduatoria i progetti che prevedano il maggior apporto di risorse proprie da parte del Soggetto proponente.



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 20
Ancona	Data: 22/12/2008	

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi relativi al processo di valutazione è esercitabile nei tempi e nelle forme consentiti dalla legge, presso il Servizio competente della Regione Marche.

Il punteggio sull'economicità dei progetti sarà attribuito sulla base del finanziamento pubblico richiesto dal soggetto proponente decurtato delle spese inammissibili in sede di valutazione dei progetti sulla base del seguente criterio:

Finanziamento pubblico al max livello (80%) per A.2.1 = punti 0

Per ogni 5% di riduzione un punto in più, sino al punto 3 pari a 15% di riduzione.

Esempio di calcolo (arrotondamenti ai centesimi):

B. Coerenza interna e qualità del progetto

Punteggio sugli indicatori: $1+2+1+3 = 7 : 12$ (punteggio max sul criterio) = $0,58 \times 40 = 23,20$

C. Economicità del progetto

Punteggio sul solo sull'indicatore A.2.1 = $2 : 3 = 0,67 \times 20 = 13,40$

Articolo 18 – Graduatoria e finanziamento progetti

A seguito del procedimento di valutazione dell'apposita Commissione, che redigerà la graduatoria, il Servizio competente della Regione Marche procederà all'approvazione della medesima e all'ammissione ai finanziamenti in base ai seguenti criteri, nell'ordine:

1. sono esclusi dalla graduatoria approvata quei Progetti il cui punteggio sia inferiore a 60/100;
2. il finanziamento in prima istanza è assegnato al Raggruppamento proponente il Progetto che risulterà con il miglior punteggio in graduatoria, nell'ambito di ciascuna delle province marchigiane (province di Ancona, Pesaro-Urbino, Macerata, Ascoli Piceno + il territorio della costituenda Provincia di Fermo);
3. a seguire si procederà alla eventuale aggiudicazione di altri Progetti seguendo esclusivamente il criterio dell'ordine di graduatoria, sino alla disponibilità delle risorse stanziare complessivamente.

Qualora le risorse residue non fossero sufficienti per finanziare integralmente l'ultimo Progetto nell'ordine, si richiederà al Soggetto proponente interessato, l'accettazione o meno alla realizzazione dello stesso, nelle condizioni di finanziamento parziale, anche concordando con il Servizio competente, una riduzione proporzionale degli interventi al minor finanziamento concesso.

Qualora dovessero risultare risorse residue, nonostante il finanziamento di tutti i Progetti ricompresi nella graduatoria, il Servizio competente si riserva la facoltà di disporre, con



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 21
Ancona	Data: 22/12/2008	

proprio atto, l'ulteriore rifinanziamento dei medesimi progetti, secondo le necessità evidenziate e motivate dai Soggetti attuatori.

Il decreto di approvazione della graduatoria, ai sensi dell'articolo 8 della Legge regionale n. 44/94, verrà comunicato a tutti i soggetti ammessi alla valutazione. Il Servizio competente provvederà inoltre alla pubblicazione di tale atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Art. 19 – Validità della graduatoria

La graduatoria approvata di cui al precedente articolo, rimane valida sino alla scadenza dei Progetti.

Eventuali ulteriori risorse, che si rendessero disponibili, potranno essere utilizzate per rifinanziare il presente Bando, seguendo nell'ordine il/i successivo/i progetto/i presenti nella graduatoria in corso di validità.

Articolo 19 – Tempi del procedimento

Il procedimento amministrativo inerente il presente Avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa. Il procedimento dovrà concludersi entro n. 90 giorni successivi dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande mediante un provvedimento espresso e motivato.

Qualora l'amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi per l'emanazione del provvedimento finale di approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati.

Articolo 20 – Obblighi del Soggetto Attuatore

Il soggetto incaricato dell'attuazione del progetto dovrà:

- a) presentarsi per la firma della Convenzione nei tempi stabiliti dall'Amministrazione;
- b) avviare le attività progettuali entro 30 giorni dalla data della stipula della Convenzione, dandone apposita comunicazione alla PF Servizi per l'Impiego e Mercato del Lavoro, pena la decadenza del contributo, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal dirigente della PF competente;
- c) prevedere la redazione di 4 report semestrali sulla stato di attuazione e di un report finale al termine del progetto sulle iniziative attivate e contenente la verifica dei risultati conseguiti, anche attraverso la somministrazione di questionari di



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 22
Ancona	Data: 22/12/2008	

gradimento agli utenti e ai destinatari finali delle iniziative attivate con il Progetto integrato sulla conciliazione;

- d) attenersi, per la gestione delle attività progettuali ammesse a finanziamento, alle disposizioni del Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro di cui alla DGR n. 975 del 16/07/2008 e per quanto non espressamente previsto, alle norme/regolamenti comunitari e ministeriali vigenti in materia;

Art. 21 – Variazioni del Progetto

Lo svolgimento delle attività progettuali dovrà essere conforme al progetto originario ammesso a finanziamento. Qualora si dovessero presentare in corso d'opera, necessità di variazioni, queste non dovranno comportare modifiche tali da alterare in maniera sostanziale le caratteristiche quanti-qualitative del Progetto globalmente inteso, se non nel senso di un miglioramento dello stesso a invarianza di costo globale.

Le variazioni possono riguardare modifiche che non sono soggette ad autorizzazione, ma che debbono comunque essere preventivamente comunicate alla Regione, o modifiche che debbono essere preventivamente autorizzate dalla Regione, nei limiti e condizioni previste dal Manuale di gestione e di rendicontazione al punto 1.11, se ed in quanto compatibili con le caratteristiche del progetto in questione.

Lo storno finanziario all'interno della stessa macrovoce di spesa non è soggetto ad autorizzazione, ma va comunque preventivamente comunicato al Servizio regionale competente.

Lo storno finanziario tra macrocategorie di spesa all'interno di uno stesso sub-progetto o tra un sub-progetto e l'altro, sono soggette a preventiva autorizzazione da parte del Servizio regionale competente.

Lo sviluppo difforme del progetto, senza la preventiva approvazione, darà luogo alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme versate.

Art. 22 – Garanzie fidejussorie

Il Soggetto capofila del Raggruppamento è tenuto a richiedere, per ciascun soggetto privato partner del RTS, in quanto beneficiario di una quota parte del finanziamento, in sede di erogazione del primo acconto, delle garanzie fideiussorie, secondo quanto indicato al punto 1.3.4 del Manuale di gestione e di rendicontazione.

Copia autentica di tali garanzie fideiussorie, dovranno essere trasmesse dal Soggetto capofila, alla Regione, obbligatoriamente prima dell'effettiva erogazione del primo anticipo del finanziamento al/ai soggetto/i privato/i interessato/i.

Le garanzie fideiussorie dovranno essere rilasciate per un importo pari alle somme dei singoli anticipi e preventivamente alla erogazione degli stessi, oppure può essere rilasciata in un'unica soluzione a copertura del 90% del finanziamento totale di ciascun sub-progetto gestito da soggetto privato.



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 23
Ancona	Data: 22/12/2008	

Le garanzie saranno accese e mantenute attive per tutta la durata del progetto e saranno svincolate dalla Regione, entro e non oltre 30 giorni dalla liquidazione del saldo, con trasmissione dell'atto al soggetto interessato per il tramite dell'Ente capofila.

Art. 23 – Sorveglianza, controllo finanziario e tecnico amministrativo, rendicontazione

Il **Soggetto capofila** del Raggruppamento dovrà espletare i seguenti adempimenti:

- dovrà prevedere una adeguata azione di controllo e monitoraggio complessivo del Progetto, dei risultati attesi e conseguiti;
- dovrà presentare 4 Rapporti semestrali ed un Rapporto finale al termine di scadenza del Progetto;
- dovrà redigere e presentare al Servizio competente, entro i 15 gg successivi alle scadenze, le **dichiarazioni trimestrali delle Spese sostenute e quietanzate** (scadenze: 31/03 – 30/06 – 30/09 – 31/12), utilizzando l'apposita modulistica di cui agli Allegati 6, anche nel caso non sia stata sostenuta alcuna spesa;
- dovrà adottare, in attuazione a quanto previsto dal Reg. (CE) n.1083/2006, art. 60, lett. d), un sistema di contabilità separata o una adeguata codificazione contabile e/o adeguati accorgimenti, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli, per il 100% dell'importo previsto a Progetto. Le voci di contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post, in modo da consentire controlli analitici sulle spese sostenute e sui relativi documenti giustificativi;
- dovrà redigere e presentare al Servizio competente della Regione Marche entro e non oltre i 60 (sessanta) giorni successivi dalla conclusione del progetto o, se più favorevole, dalla data di avvenuto incasso del 3° anticipo, se richiesto nei modi e nei tempi previsti all'art. 10, il Rendiconto delle spese sostenute quietanzate al 100%, unitamente alla documentazione delle stesse in copia autentica.
Il rendiconto può essere presentato utilizzando la modulistica disponibile sull'applicativo SIFORM della Regione Marche se ed in quanto compatibile con le caratteristiche dei Progetti di cui al presente Bando.

Ciascuno dei Soggetti facenti parte del Raggruppamento affidatario dovrà essere preventivamente informato circa le verifiche contabili o altre verifiche inerenti le attività progettuali, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Regionale ad effettuare, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, verifiche ispettive volte a controllare la corretta realizzazione delle attività.

I Soggetti finanziati possono completare, integrare o regolarizzare la documentazione relativa alla fase di attuazione del progetto nei termini e nei modi stabiliti dalla Regione. I Soggetti sottoposti al controllo hanno diritto di conoscerne l'esito.



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 24
Ancona	Data: 22/12/2008	

Ciascuno dei Soggetti facenti parte del Raggruppamento affidatario è tenuto all'adempimento dei seguenti obblighi:

- osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione e utilizzo di fondi FSE ed accettare i controlli della Regione;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, di assicurazioni sociali obbligatorie, nonché a rispettare la normativa in materia fiscale e in materia di sicurezza sul lavoro;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- fornire ogni informazione relativa alle attività finanziate richieste dalla Regione entro i termini fissati;
- assicurare il rispetto delle prescrizioni e dei tempi per il ripristino delle eventuali condizioni di regolarità;
- in attuazione a quanto previsto dal Reg. (CE) n.1083/2006, art. 60, lett. d) adottare un sistema di contabilità separata o una adeguata codificazione contabile e/o adeguati accorgimenti al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. Le voci di contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post;
- assicurare la conformità dello sviluppo delle attività al progetto approvato;
- redigere entro i 7 gg successivi alle scadenze, le **dichiarazioni trimestrali delle Spese sostenute e quietanzate** (scadenze: 31/03 – 30/06 – 30/09 – 31/12), utilizzando l'apposita modulistica di cui agli Allegati 6, anche nel caso non sia stata sostenuta alcuna spesa e presentarle al Soggetto capofila;
- redigere il **Rendiconto finale** delle spese sostenute per la realizzazione del sub-progetto e presentarlo nei tempi richiesti al Soggetto capofila;
- su richiesta dell'Amministrazione regionale esibire la documentazione in originale;
- fornire al soggetto capofila 4 relazioni semestrali ed una relazione finale al termine di scadenza di ciascun sub-progetto.

Nella Convenzione che sarà stipulata tra la Regione Marche e il Soggetto affidatario per la realizzazione del Progetto, saranno precisati i termini e le modalità relative alla esecuzione dei controlli.

Art. 24 – Gestione contabile ed amministrativa e Rendicontazione delle spese

Ai fini della gestione contabile ed amministrativa e di rendicontazione delle spese, per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso Pubblico e nella Convenzione, il Soggetto affidatario si dovrà attenere ai criteri, se ed in quanto compatibili con il presente Bando, riportati nel Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro di cui alla DGR n. 975 del 16/07/2008.



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 25
Ancona	Data: 22/12/2008	

Art. 25 – Rapporti giuridici

I rapporti giuridici tra la Regione Marche ed il Soggetto ammesso a finanziamento, verranno disciplinati da apposita **CONVENZIONE** il cui schema è allegato al presente avviso (**Allegato A.4**), che dovrà essere stipulata nei termini e nei tempi indicati dall'Amministrazione regionale, indicativamente entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione a finanziamento.

A tale convenzione dovrà essere allegato l'atto pubblico di costituzione del Raggruppamento.

Articolo 26 – Revoche, Restituzioni, Conservazione atti

I casi di revoca o restituzione sono contemplati dal Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro di cui alla DGR n. 975 del 16/07/2008, che i soggetti che presentano domanda di ammissione al finanziamento, dichiarano di conoscere.

Qualora uno dei Soggetti finanziati (partner del RTS) intenda rinunciare al finanziamento accordato, dovrà inviare, per il tramite del Soggetto capofila, apposita comunicazione al Servizio competente della Regione Marche.

Nel caso in cui uno dei Soggetti finanziati (partner del RTS) non porti a termine l'intervento e parte del finanziamento sia già stato liquidato, questo dovrà essere restituito alla disponibilità del soggetto capofila entro i successivi 15 giorni dalla comunicazione di rinuncia, maggiorato degli interessi legali.

Qualora si verificano i casi sopraindicati, il Soggetto affidatario (RTS), potrà richiedere, al Servizio regionale competente, l'autorizzazione alla ricollocazione delle risorse rese disponibili a beneficio, se necessario, degli altri sub-progetti (sempre nei limiti di tetto massimo di finanziamento, come indicati all'art. 11) o in alternativa la Regione potrà disporre di rifinanziare l'intervento che verrà attuato con successiva Deliberazione regionale sui Voucher di servizio per la conciliazione che verrà gestito direttamente dalle Province e destinato ai territori interessati dai Progetti finanziati con il presente Bando.

In caso invece di protratta inerzia o inadempienza da parte del Soggetto affidatario (sia del soggetto capofila che di uno o più partner del RTS), tale da compromettere l'efficacia e la corretta realizzazione del Progetto, nonché il rispetto dei tempi programmati, il Dirigente del Servizio competente della Regione Marche, potrà decretare la decadenza dell'affidamento, attivando tutte le operazioni necessarie ad assicurare il recupero delle somme dovute.

La mancata restituzione entro un termine dei 15 giorni dalla richiesta della Regione, comporta comunque il recupero coatto delle somme dovute.

Altre disposizioni di revoca e criteri e modalità di restituzione o irregolarità non disciplinate dal Manuale e dal presente Avviso, sono regolate dalle vigenti disposizioni



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 26
Ancona	Data: 22/12/2008	

comunitarie, nazionali e regionali applicabili secondo i principi di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.

La documentazione originale inerente i progetti finanziati, ai sensi del regolamento (CE) n. 1828/2006, dovrà essere conservata, dal beneficiario del finanziamento, per eventuali controlli, fino a tre anni dalla chiusura del programma operativo.

Articolo 27 – Informazioni

Il presente Avviso pubblico è reperibile nel sito internet <http://www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it> alla Sezione **Bandi**. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al responsabile del procedimento, Alessandro Belfiore tel: 071/806 3718 - e-mail: alessandro.belfiore@regione.marche.it.

Articolo 28 – Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico, prima della stipula della Convenzione, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

Articolo 29 - Tutela della privacy

I dati personali raccolti dal Servizio Istruzione Formazione e Lavoro nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente avviso ed in conformità al Decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Il responsabile del trattamento dati è il Dirigente del Servizio competente.



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag.
Ancona	Data: 22/12/2008	27

ALLEGATO A1

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Bollo

RACCOMANDATA A. R.

**Alla Regione Marche
Servizio Istruzione Formazione e Lavoro
P.F. Servizi per l'Impiego e Mercato del Lavoro
Via Tiziano 44 - 60125 ANCONA**

Oggetto: POR MARCHE OB.2 2007/2013. ASSE I, Obiettivo specifico b) e ASSE II – Obiettivo specifico f) - AVVISO PUBBLICO per la presentazione di Progetti integrati a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro di cui al DDPF. n° _____ del _____

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
in qualità di legale rappresentante del _____
con sede legale a _____ Via/ _____ n° _____
e sede operativa a _____ Via/ _____ n° _____
C.F.: _____ e partita IVA _____

**quale capofila del costituendo
Raggruppamento Temporaneo di Scopo
proponente il**

**Progetto integrato a sostegno della conciliazione
tra tempi di vita e tempi di lavoro
riferito al territorio comprendente il/i Comune/i di:**



Luogo di emissione Ancona	Numero: 182/SIM_06	Pag. 28
	Data: 22/12/2008	

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del **Progetto integrato a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro**, previsto dal Decreto del Dirigente della P.F. Servizi per l'Impiego e Mercato del Lavoro n° _____ del _____, in attuazione del POR-FSE MARCHE OB.2 2007/2013. ASSE I, Obiettivo specifico b), cat. spesa 64 e ASSE II - Obiettivo specifico f), cat. spesa 69 e della DGR n. 406 del 26/03/2008, concernente: Approvazione programma annuale per l'occupazione e la qualità del lavoro anno 2007/2008;

DICHIARA

a) **Il costo totale del Progetto previsto per € _____ è così articolato:**

Tipologia di intervento	Finanziamento pubblico Euro		Cofinanz. Euro	Costo totale previsto Euro	% fin. pubblico	% su totale generale
	FSE	mod. FESR				
Azione A1.1						
Azione A1.2						
Azione A2.1						
Azione A3.1						
Totale azioni						
Spese di promozione e pubblicizzazione (max 2% del totale finanz.)						
Spese di consulenza, collaborazione e assistenza tecnica (max 10% del tot. fin..)						
Totale generale						100,00

- b) che per il medesimo Progetto (compresi i sub-progetti delle specifiche Azioni), non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- c) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le norme contenute nel Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag.
Ancona	Data: 22/12/2008	29

inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro di cui alla DGR n. 975 del 16/07/2008;

- d) di conoscere la normativa che regola la concessione di aiuti in regime di de minimis (REG. (CE) n. 1998/2006) e che pertanto sia all'atto di presentazione della richiesta di finanziamento che prima della concessione del finanziamento medesimo, l'impresa che beneficia dell'aiuto dovrà fornire all'amministrazione regionale, per il tramite del soggetto capofila, una dichiarazione in forma scritta (Allegato A5), relativa a qualsiasi altro aiuto in regime de minimis ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso; di conoscere che la concessione del finanziamento è subordinata alla dimostrazione di non aver ricevuto aiuti nel periodo considerato superiori a 200 mila euro;
- e) di impegnarsi a rispettare i tempi di realizzazione del progetto definiti nell'Avviso pubblico;
- f) **di volersi costituire per la realizzazione del Progetto in Raggruppamento Temporaneo di Scopo con i seguenti soggetti:**

1. denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____ , Via _____ , n. _____
2. denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____ , Via _____ , n. _____
3. denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____ , Via _____ , n. _____
4. denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____ , Via _____ , n. _____
5. denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____ , Via _____ , n. _____
6. denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____ , Via _____ , n. _____
7. denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____ , Via _____ , n. _____



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 30
Ancona	Data: 22/12/2008	

Alla presente richiesta allega la seguente documentazione:

- 1) copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscritto e di tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiscono l'Associazione;
- 2) la dichiarazione dei legali rappresentanti dei soggetti facenti parte del costituendo Raggruppamento, di cui all'allegato A2;
- 3) due copie del Progetto redatte sull'apposito schema di cui all'Allegato A3 (reperibile anche sul sito <http://www.istruzioneformazione lavoro.marche.it>), una delle quali siglata in ogni pagina e sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei componenti del costituendo RTS, l'altra in copia, nonché una ulteriore versione del progetto su supporto informatico (CD o dischetto);
- 4) le dichiarazioni (Allegato A.5) da parte delle Imprese sia esse pubbliche che private relative all'applicazione del Regolamento (CE) n. 1998/2006 sugli aiuti di importanza minore (de minimis);
- 5) Copia di tutti i curricula delle risorse umane facenti parte del Gruppo di lavoro di cui all'art. 12 dell'Avviso pubblico, per la realizzazione e coordinamento delle attività progettuali.

Distinti saluti.

Data _____

Firma per esteso e leggibile
del legale rappresentante del soggetto
che presenta la domanda

Timbro



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 31
Ancona	Data: 22/12/2008	

La presente domanda viene sottoscritta, con firma per esteso e leggibile, anche dagli altri legali rappresentanti del costituendo RTS.

1) Denominazione e ragione sociale: _____
Il Legale Rappresentante: _____

2) Denominazione e ragione sociale: _____
Il Legale Rappresentante: _____

3) Denominazione e ragione sociale: _____
Il Legale Rappresentante: _____

4) Denominazione e ragione sociale: _____
Il Legale Rappresentante: _____

5) Denominazione e ragione sociale: _____
Il Legale Rappresentante: _____

6) Denominazione e ragione sociale: _____
Il Legale Rappresentante: _____

7) Denominazione e ragione sociale: _____
Il Legale Rappresentante: _____



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 32
Ancona	Data: 22/12/2008	

ALLEGATO A2

**DICHIARAZIONE DI INTENTI A VOLERSI COSTITUIRE IN
RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI SCOPO**

Dichiarazione del legale rappresentante del singolo soggetto partner

Il sottoscritto _____
nato a _____ (Prov. _____) il _____,
nella sua qualità di legale rappresentante di _____,
con sede legale in _____ Via _____, n. _____,
e con sede operativa in _____, Via _____, n. _____,
con riferimento all'Avviso Pubblico per la selezione di **Progetto integrato a sostegno
della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro**, di cui al DDPF n° _____ del
_____.

DICHIARA

a) Di volersi costituire in **Raggruppamento Temporaneo di Scopo** con i seguenti soggetti:

1) denominazione (o ragione sociale) – **in qualità di Capofila**

con sede in _____, Via _____, n. _____

2) denominazione (o ragione sociale)

con sede in _____, Via _____, n. _____

3) denominazione (o ragione sociale)

con sede in _____, Via _____, n. _____

4) denominazione (o ragione sociale)

con sede in _____, Via _____, n. _____

5) denominazione (o ragione sociale)



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 33
Ancona	Data: 22/12/2008	

con sede in _____ , Via _____ , n. _____

6) denominazione (o ragione sociale)

con sede in _____ , Via _____ , n. _____

7) denominazione (o ragione sociale)

con sede in _____ , Via _____ , n. _____

b) di accettare che il soggetto capofila di detto Raggruppamento sia il seguente Ente:

_____;

- c) di conoscere la normativa che regola la concessione di aiuti in regime di de minimis (REG. (CE) n. 1998/2006) e che pertanto sia all'atto di presentazione della richiesta di finanziamento che prima della concessione del finanziamento medesimo, l'impresa che beneficia dell'aiuto dovrà fornire all'amministrazione regionale, per il tramite del soggetto capofila, una dichiarazione in forma scritta (Allegato A5), relativa a qualsiasi altro aiuto in regime de minimis ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso; di conoscere che la concessione del finanziamento è subordinata alla dimostrazione di non aver ricevuto aiuti nel periodo considerato superiori a 200 mila euro;
- d) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- e) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo sociale europeo e le norme contenute nel Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro di cui alla DGR n. 975 del 16/07/2008.

Data _____

Firma per esteso e leggibile
del legale rappresentante

Timbro



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 34
Ancona	Data: 22/12/2008	

Allegato A.3

EVENTUALI LOGHI

SCHEMA PROGETTO

**Progetto integrato a sostegno della
conciliazione tra tempi di vita
e tempi di lavoro**

**presentato da
Raggruppamento Temporaneo di Scopo
Ente capofila _____**

**P.O.R. Marche - Obiettivo 2
FSE 2007/2013
(Asse I - Obiettivo specifico b), cat. spesa 64
(Asse II - Obiettivo specifico f), cat. spesa 69**



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 35
Ancona	Data: 22/12/2008	

SEZIONE A - IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COSTITUENTI IL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI SCOPO

Soggetto proponente capofila del costituendo RTS

denominazione e ragione sociale:				natura giuridica:
rappresentante legale:				indirizzo sede legale:
città:	prov.	cap.	tel.:	fax:
referente del progetto:			tel.	fax:
e-mail:				

Soggetto partner 1

denominazione e ragione sociale:				natura giuridica:
rappresentante legale:				indirizzo sede legale:
città:	prov.	cap.	tel.:	fax:
referente del progetto:			tel.	fax:
e-mail:				

Soggetto partner 2

denominazione e ragione sociale:				natura giuridica:
rappresentante legale:				indirizzo sede legale:
città:	prov.	cap.	tel.:	fax:
referente del progetto:			tel.	fax:
e-mail:				

Soggetto partner 3

denominazione e ragione sociale:				natura giuridica:
rappresentante legale:				indirizzo sede legale:
città:	prov.	cap.	tel.:	fax:
referente del progetto:			tel.	fax:
e-mail:				

Soggetto partner 4

denominazione e ragione sociale:				natura giuridica:
rappresentante legale:				indirizzo sede legale:
città:	prov.	cap.	tel.:	fax:
referente del progetto:			tel.	fax:
e-mail:				



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 36
Ancona	Data: 22/12/2008	

Soggetto partner 5

denominazione e ragione sociale:				natura giuridica:
rappresentante legale:				indirizzo sede legale:
città:	prov.	cap.		tel.: fax:
referente del progetto:			tel.	fax:
e-mail:				

Soggetto partner 6

denominazione e ragione sociale:				natura giuridica:
rappresentante legale:				indirizzo sede legale:
città:	prov.	cap.		tel.: fax:
referente del progetto:			tel.	fax:
e-mail:				

Soggetto partner 7

denominazione e ragione sociale:				natura giuridica:
rappresentante legale:				indirizzo sede legale:
città:	prov.	cap.		tel.: fax:
referente del progetto:			tel.	fax:
e-mail:				

aggiungere altra/e casella/e se i soggetti partner risultano in numero maggiore.

MAPPA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO INTERESSATO DAL PROGETTO

--



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 37
Ancona	Data: 22/12/2008	

Modalità organizzative adottate dai vari soggetti del costituendo RTS per la realizzazione del progetto (Comitato di coordinamento, Gruppo di lavoro, organi e regole per assunzione di decisioni, distribuzione di compiti e responsabilità, ecc.):

Specificare nel dettaglio ruolo e funzioni di ogni soggetto partner all'interno del progetto:



SEZIONE A.1

SOGGETTO CAPOFILA

Denominazione

Indirizzo Sede legale e/o Sede operativa nel territorio di riferimento

Solo le funzioni di Soggetto capofila

Oppure Soggetto capofila e:

Attuatore **AZIONE A1.1** – SUB-PROGETTO n° _____

TITOLO : _____

Attuatore **AZIONE A1.2** – SUB-PROGETTO n° _____

TITOLO : _____

Attuatore **AZIONE A2.1** – SUB-PROGETTO n° _____

TITOLO : _____

Attuatore **AZIONE A3.1** – SUB-PROGETTO n° _____

TITOLO : _____

DATI STRUTTURALI - ORGANIZZATIVI

A.1.1 Informazioni sulla struttura organizzativa incaricata alla realizzazione e gestione del Progetto (unità coinvolte, funzioni, ruoli e modello organizzativo per la gestione delle attività di direzione e coordinamento in qualità di Soggetto capofila:



SEZIONE A.2

SOGGETTO PARTNER PUBBLICO

Denominazione

Indirizzo Sede legale e/o Sede operativa nel territorio di riferimento:

Attuatore **AZIONE A1.1** - SUB-PROGETTO n° _____

TITOLO : _____

Attuatore **AZIONE A1.2** - SUB-PROGETTO n° _____

TITOLO : _____

Attuatore **AZIONE A2.1** - SUB-PROGETTO n° _____

TITOLO : _____

Attuatore **AZIONE A3.1** - SUB-PROGETTO n° _____

TITOLO : _____

A.2.1 Informazioni sulla struttura organizzativa incaricata alla realizzazione e gestione del/dei Sub-progetto/i (organigramma, funzioni, ruoli e modello organizzativo per la gestione delle procedure e delle attività, distinte per ciascun sub-progetto):



SEZIONE A.3

SOGGETTO PARTNER PRIVATO
(o società mista pubblico-privato)

Denominazione

Indirizzo Sede legale e/o Sede operativa nel territorio di riferimento:

Attuatore **AZIONE A1.1** – SUB-PROGETTO n° _____

TITOLO : _____

Attuatore **AZIONE A1.2** – SUB-PROGETTO n° _____

TITOLO : _____

Attuatore **AZIONE A2.1** – SUB-PROGETTO n° _____

TITOLO : _____

Attuatore **AZIONE A3.1** – SUB-PROGETTO n° _____

TITOLO : _____

A.3.1. Oggetto sociale o finalità o missione e settore di attività del soggetto

A.3.2 Anno di costituzione della Società:



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 41
Ancona	Data: 22/12/2008	

A.3.3 Compagine sociale: numero soci e caratteristiche:

DATI ECONOMICO FINANZIARI DEGLI ULTIMI TRE ANNI

A.3.4 Principali elementi atti a far comprendere il valore della produzione (fatturato) annuo, la consistenza patrimoniale dimostrata dall'ultimo bilancio approvato, le doti di solvibilità del soggetto dimostrate attraverso la presentazione di apposita attestazione (da allegare) da parte di Istituti di credito:

- Valore della produzione annuo: Euro
- Consistenza patrimoniale: Euro
- Attestazioni di solvibilità da parte di Istituti di credito: per Euro

AFFIDABILITÀ GIURIDICO-ECONOMICO-FINANZIARIA

A.3.5 Si dichiara che il soggetto:

- non ha in corso procedimenti fallimentari e/o vertenze giudiziarie
- ha una capacità di esposizione finanziaria che consente il regolare svolgimento delle attività
- non è incorso in situazioni di scorrettezza amministrativa di rilevanza penale
- è incorso in situazioni di scorrettezza amministrativa di rilevanza penale (specificare)

DATI STRUTTURALI - ORGANIZZATIVI

A.3.6 Numero dipendenti e/o collaboratori fissi:



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 42
Ancona	Data: 22/12/2008	

A.3.7 Informazioni sulla struttura organizzativa incaricata alla realizzazione e gestione del/dei Sub-progetto/i (organigramma, funzioni, ruoli e modello organizzativo per la gestione delle procedure e delle attività, distinte per ciascun sub-progetto):

--



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 43
Ancona	Data: 22/12/2008	

SEZIONE B - ORGANISMO DI COORDINAMENTO E STRUTTURA TECNICA, GESTIONALE ED AMMINISTRATIVA CHE CURERA' LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PROGETTUALI

B.1.1 Composizione del **Comitato di coordinamento** del RTS (*art. 12 dell'avviso pubblico*): nominativi, soggetto rappresentato, ruolo, ecc...:

--

B.1.2 Composizione del **Gruppo di lavoro** (*art. 12 dell'avviso pubblico*): nominativi, livello di professionalità (*allegare curriculae personali*), incarichi e funzioni assegnate con indicazione dell'Ente di riferimento di ciascun soggetto o se libero professionista od altro, nonché l'indicazione per i soggetti esterni alla P.A. dei tempi di impiego (*stima delle ore settimanali dedicate all'attività progettuale*) di ognuno dei soggetti indicati, anche in termini di giornate lavorative per addetto, relativamente all'intera durata del Progetto, nonché le rispettive tipologie contrattuali di lavoro:

--

B.1.3 Ulteriori risorse umane (distinte per ciascuna Azione e Sub-progetto) impegnate nella realizzazione del progetto messe a disposizione dai soggetti facenti parte del Raggruppamento (*nominativi, professionalità, tipologia contrattuale, incarico assegnato e relativo orario settimanale e giornate lavorative dedicate alle attività progettuali*):

--



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag.
Ancona	Data: 22/12/2008	44

B.1.4 Risorse tecniche, e strumentali messe a disposizione, sia dal Soggetto capofila che da parte dei Partner:

--



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 45
Ancona	Data: 22/12/2008	

SEZIONE C - SCHEDA PROGETTUALE

Progetto integrato a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro

C.1.1 Analisi e definizione del contesto territoriale di riferimento (*Max 1/2 pagine*):

C.1.2 Descrivere (*max 2/3 pagine*) gli obiettivi generali e le motivazioni, in relazione a quanto indicato all'art. 1 del bando (*indicare, in particolare, le modalità di partecipazione dei vari soggetti coinvolti, l'integrazione con i sistemi sociali presenti nel territorio, il grado di concertazione sociale e istituzionale, le collaborazioni e le sinergie attivate con i vari attori sociali*):

C.1.3 Indicare il modello organizzativo e le modalità di collaborazione previste fra i Soggetti interessati alla realizzazione del Progetto (*allegare eventuali accordi, protocolli d'intesa, convenzioni, ecc.*):



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 46
Ancona	Data: 22/12/2008	

C.1.4. Indicare un quadro di sintesi dei costi previsti per ciascuna Azione e Sub-progetto, delle Spese generali, di amministrazione e di promozione e pubblicizzazione, nonché delle collaborazioni esterne che si intendono attivare (*fare riferimento alla SEZIONE D*):

C.1.5 Articolazione delle iniziative da attivare in relazione alle singole tipologie di Azione previste nel Bando (v. in particolare art. 11) a tal proposito vanno allegate per ogni specifica Azione una o più schede Sub-progetto (C.3.2 – C.3.3 – C.3.4):

C.2 – VALUTAZIONE EX ANTE DEI RISULTATI ATTESI E DI IMPATTO DERIVANTI DALL’ATTUAZIONE DEL PROGETTO

C.2.1 Descrizione, quantificazione e motivazione dei risultati attesi per ciascuna tipologia di Azione e Sub-azione prevista nel Progetto, con particolare riferimento al numero dei destinatari finali potenzialmente coinvolgibili e/o interessati (distinguendo ove possibile tra uomini /donne/famiglie):



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 47
Ancona	Data: 22/12/2008	

C.3 – ORGANIZZAZIONE E FASI DELLE ATTIVITA'

C.3.1 Pianificazione complessiva delle attività, con particolare riferimento alla tempistica, distinta per ciascuna Azione e ciascun Sub-progetto:

--



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 48
Ancona	Data: 22/12/2008	

PROGRAMMAZIONE SPECIFICA DELLE SINGOLE AZIONI

AZIONE 1: attivazione di nuovi servizi di pubblico interesse o potenziamento di quelli già esistenti, volti a migliorare la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro delle persone.

A1.1 attivazione di nuovi servizi di intrattenimento per bambini (baby parking aziendali ed interaziendali o di quartiere, agri-asilo e/o fattorie sociali in zone rurali, nidi e centri estivi, micro-nidi, ludoteche, doposcuola, ecc..) e servizi di sostegno e assistenza agli anziani (centri diurni e di accoglienza, servizi domiciliari, ecc...);

A1.2 potenziamento, riorganizzazione e ridislocazione di servizi esistenti allo scopo di migliorare l'accessibilità e fruibilità degli stessi, di flessibilizzare e "desincronizzare" gli orari dei servizi e degli uffici, di attivare sportelli unici decentrati, di potenziare l'informatizzazione e i servizi on-line, ecc...

PROGETTO PER L'ATTIVAZIONE DI SERVIZIO DI PUBBLICO INTERESSE (*compilare una scheda sub-progetto per ogni intervento*)

C.3.2 AZIONE A1. __ - SUB-PROGETTO n° _____

TITOLO : _____

SOGGETTO ATTUATORE (indicare il Partner interessato) :

C.3.2.a - Descrizione degli Obiettivi, specificando se trattasi di nuovo servizio (A1.1) o potenziamento di servizio esistente (A1.2):



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 49
Ancona	Data: 22/12/2008	

C.3.2.b - Risorse umane utilizzate: organigramma specifico delle risorse interne ed esterne da impiegare (*n° unità e professionalità distinguendo le eventuali unità aggiuntive coinvolte, i tempi di lavoro e le tipologie contrattuali*):

C.3.2.c - Risorse finanziarie destinate all'intervento e previsione per macrovoce di spesa (*con ripartizione tra quote di finanziamento regionale (FSE) e cofinanziamento*):

C.3.2.d - Metodologie e strumenti di intervento:

C.3.2.e - Descrizione delle attività (*evidenziare il valore aggiunto del servizio in termini di maggiore conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro degli utenti*):

C.3.2.f - Tempi di attuazione:



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 50
Ancona	Data: 22/12/2008	

C.3.2.g - Previsione delle possibili modalità di prosecuzione del servizio/progetto, al fine di garantire continuità nelle attività e nei servizi offerti una volta esauriti i termini di durata del Progetto *(nel caso di progetti del tipo A1.1 e A1.2 e A2.1 la destinazione d'uso di beni immobili e mobili, che sono stati oggetto del finanziamento, dovrà essere garantita senza sostanziali modificazioni rispetto agli obiettivi progettuali per un periodo di almeno 5 anni dalla data di conclusione del progetto, salvo diversa determinazione -riduzione a 3 anni- su opzione dello Stato membro, ai sensi dell'art.57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006):*

C.3.2.h - Modalità di pubblicizzazione dell'intervento:



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 51
Ancona	Data: 22/12/2008	

AZIONE 2: attivazione di progetti innovativi relativi alla pianificazione e riorganizzazione del territorio, al trasporto urbano ed extraurbano, alla viabilità dedicata, finalizzati a migliorare la qualità urbana e di vita dei e nei territori

A2.1 nuovi servizi per il trasporto urbano ed extraurbano promossi da Soggetti pubblici (Enti Locali) che aiutino a decongestionare il traffico e a rendere la vita urbana più sostenibile anche in relazione ai tempi ed orari, come: servizi di bus-navetta (per percorsi urbani ed extraurbani, casa-scuola, casa-lavoro) taxi collettivo, carsharing, percorsi ciclabili e pedonali protetti (fruibili in relativa sicurezza anche da bambini e anziani) ecc...

**PROGETTO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA',
DELLA VIABILITA' E MOBILITA' URBANA E DEL TERRITORIO**
(compilare una scheda sub-progetto per ogni intervento)

C.3.3 AZIONE 2.1 – SUB-PROGETTO n° _____

TITOLO : _____

SOGGETTO ATTUATORE (indicare il Partner interessato):

C.3.3.a – Obiettivi:

C.3.3.b – Risorse umane utilizzate: organigramma specifico delle risorse interne ed esterne da impiegare (*n° unità e professionalità distinguendo le eventuali unità aggiuntive coinvolte, i tempi di lavoro e le tipologie contrattuali*):



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 52
Ancona	Data: 22/12/2008	

C.3.3.c - Risorse finanziarie destinate all'intervento e previsione per macrovoce di spesa (con ripartizione tra quote di finanziamento regionale FSE/FESR e cofinanziamento):

C.3.3.d - Metodologie e strumenti di intervento:

C.3.3.e - Descrizione delle attività (evidenziare il valore aggiunto del servizio in termini di maggiore conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro degli utenti):

C.3.3.f - Tempi di attuazione:

C.3.3.g - Modalità di pubblicizzazione dell'intervento:



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag.
Ancona	Data: 22/12/2008	53

AZIONE 3: attivazione di accordi sugli orari e sull'organizzazione del lavoro, volti a favorire forme di flessibilità finalizzate alla conciliazione dei tempi di vita familiare e di lavoro dei lavoratori dipendenti.

A3.1 introduzione nei luoghi di lavoro, previo accordo sindacale (anche in forma di accordo quadro territoriale e/o pluriaziendale) e/o con i rappresentanti aziendali dei lavoratori, di forme di gestione flessibile degli orari (banca delle ore di lavoro, part-time e lavoro a domicilio reversibile, flessibilità sui turni, ecc...), di riorganizzazione del lavoro e di specifiche modalità operative (es: sperimentazione del telelavoro), di interventi migliorativi per i lavoratori in caso di applicazione di istituti di cui alla Legge n. 53 dell'8 marzo 2000 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città" (congedi parentali, congedi per la cura dei figli, sostituzione di lavoratori in astensione obbligatoria o facoltativa, ecc...), finalizzati a migliorare la conciliazione dei tempi di vita familiare e di lavoro dei lavoratori dipendenti (es: assistenza di figli minori di 12 anni, anziani non autosufficienti, disabili).

**PROGETTO PER L'ATTIVAZIONE DI ACCORDI
SULLA FLESSIBILITA' DEGLI ORARI
E SULL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO
FINALIZZATE ALLA CONCILIAZIONE**
(compilare una scheda sub-progetto per ogni intervento)

C.3.4 AZIONE 3.1 – SUB-PROGETTO n° _____

TITOLO : _____

SOGGETTO ATTUATORE (indicare il Partner interessato):

C.3.4.a – Obiettivi:

C.3.4.b – Unità lavorative interessate e potenziali fruitori dei benefici economici *(distinguendo per sesso, per gruppi di professionalità, per tempi di lavoro, per tipologia contrattuale)*:



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 54
Ancona	Data: 22/12/2008	

C.3.4.c – Livello di concertazione sindacale (aziendale, territoriale, pluriaziendale)
Testo dell'accordo e soggetti firmatari dello stesso (*da allegare*):

C.3.4.d - Tempo di validità dell'accordo:

C.3.4.e - Risorse finanziarie destinate all'intervento e previsione per macrovoce di spesa
(*con ripartizione tra quote finanziamento regionale e cofinanziamento*):

C.3.4.f - Traendo ispirazione dai risultati che emergeranno dalla sperimentality dell'intervento, prevedere le possibili modalit  di prosecuzione dell'esperienza, una volta esauriti i termini di durata del Progetto:

C.3.4.e - Tempi di attuazione:

C.3.4.f - Modalit  di pubblicizzazione dell'intervento:



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 56
Ancona	Data: 22/12/2008	

SOTTOSCRIZIONE PROGETTO

I sottoscritti in qualità di legali rappresentanti di ciascuno dei Soggetti facenti parte del costituendo Raggruppamento Temporaneo di Scopo proponenti il PROGETTO INTEGRATO A SOSTEGNO DELLA CONCILIAZIONE TRA TEMPI DI VITA E TEMPI DI LAVORO, attestano l'autenticità delle informazioni riportate nel formulario e sottoscrivono tutto quanto in esso contenuto.

Data

Firma per esteso e leggibile del
legale rappresentante del soggetto capofila

(timbro)

Firme per esteso e leggibili dei
legali rappresentanti dei Soggetti partner

Denominazione Ente / Impresa: _____

Il Legale Rappresentante: _____

Denominazione Ente / Impresa: _____

Il Legale Rappresentante: _____

Denominazione Ente / Impresa: _____

Il Legale Rappresentante: _____

Denominazione Ente / Impresa: _____

Il Legale Rappresentante: _____



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 57
Ancona	Data: 22/12/2008	

Denominazione Ente / Impresa: _____

Il Legale Rappresentante: _____

Denominazione Ente / Impresa: _____

Il Legale Rappresentante: _____

Denominazione Ente / Impresa: _____

Il Legale Rappresentante: _____



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 58
Ancona	Data: 22/12/2008	

Allegato A.4

SCHEMA DI CONVENZIONE

tra
Regione Marche
e

il Raggruppamento Temporaneo di Scopo
il cui soggetto capofila è

per la gestione del

Progetto integrato a sostegno della conciliazione
tra tempi di vita e tempi di lavoro

L'anno _____ nel mese di _____ il giorno _____ in _____

TRA

La **Regione Marche** con sede in _____ Via _____, n° _____

Partita I.V.A. 00481070423 - C.F. 80008630420

nella persona del Dr. _____, nella sua qualità di Dirigente delegato alla stipula della presente convenzione, nato a _____ il _____, domiciliato, per la carica, presso la sede della Regione Marche;

E

Il **Raggruppamento Temporaneo di Scopo** il cui soggetto capofila è

_____,

Partita I.V.A.. _____, C. F. _____,

in seguito denominato "RTS/Organismo/Soggetto Attuatore/Affidatario", che risulta costituito con atto di conferimento mandato collettivo speciale, con sede a _____, Via _____, n° _____,

presso l'Ente _____,

nella persona del Signor _____,

nato a _____ il _____, nella sua qualità di legale



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 59
Ancona	Data: 22/12/2008	

rappresentante del RTS, domiciliato per la carica a _____ ,
Via _____, n° _____,

PREMESSO

- che la Regione Marche con proprio atto DDPF n° _____ del _____, ha approvato l'Avviso Pubblico per la selezione di un **Progetto integrato a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro**;
- che con atto dirigenziale DDPF n° _____ del _____, e' stata approvata la relativa graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;
- che il sopraccitato atto prevede il finanziamento, con risorse del FSE 2007-2013, del Progetto, presentato dal Soggetto attuatore firmatario della presente Convenzione, per l'importo globale di € _____;
- che la Regione Marche, avvalendosi della collaborazione di un proprio Funzionario, nominato con apposito atto, intende verificare che le attività oggetto della presente convenzione siano realizzate nel rispetto delle leggi, delle direttive e dei regolamenti comunitari, nazionali e regionali applicabili;
- che i rapporti tra la Regione Marche e il Soggetto Attuatore vengono disciplinati dalla presente convenzione;
- che, per quanto non regolamentato dalla presente convenzione, il Soggetto Attuatore deve attenersi a quanto stabilito nell'Avviso pubblico emanato con DDPF n° _____ del _____ e dal DDPF n° _____ del _____, che affida al Soggetto attuatore, che sottoscrive la presente convenzione, l'attuazione del progetto di che trattasi, nonché alle disposizioni per la gestione e la presentazione del rendiconto approvate dalla DRG. n° 975 16/07/2008 (in seguito denominato Manuale).

SI CONVIENE

Art. 1

La premessa costituisce parte integrante della presente convenzione.



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 60
Ancona	Data: 22/12/2008	

Art. 2

(descrizione del progetto)

Il Progetto integrato a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, prevede il finanziamento di tre Azioni, così di seguito elencate:

- Azione 1 - attivazione di nuovi servizi di pubblico interesse o potenziamento di quelli già esistenti, volti a migliorare la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro delle persone;
- Azione 2 - attivazione di progetti innovativi relativi alla pianificazione e riorganizzazione del territorio, al trasporto urbano ed extraurbano, alla viabilità dedicata, finalizzati a migliorare la qualità urbana e di vita dei e nei territori e quindi volti a migliorare la conciliazione dei tempi di vita dei cittadini;
- Azione 3 - attivazione di accordi sugli orari e sull'organizzazione del lavoro, volti a favorire forme di flessibilità finalizzate alla conciliazione dei tempi di vita familiare e di lavoro dei lavoratori dipendenti.

Art. 3

(inizio e termine del progetto)

Le attività progettuali dovranno essere avviate entro 30 giorni dalla stipula della presente Convenzione dandone apposita comunicazione alla Regione, salvo eventuali proroghe autorizzate, pena la revoca del finanziamento. Le attività progettuali dovranno concludersi, dandone apposita comunicazione alla Regione, entro **26 mesi** dalla comunicazione di inizio attività, salvo eventuali proroghe autorizzate, pena la revoca del finanziamento.

Art. 4

(obblighi del soggetto attuatore)

Per le attività progettuali oggetto della presente convenzione l'Organismo attuatore si impegna a:

- a) accettare il controllo amministrativo e sullo stato di attuazione delle singole azioni, del Funzionario appositamente nominato per il controllo, garantendo ad esso l'accesso ai locali ed agli uffici amministrativi, nonché a tutti i documenti di pertinenza;
- b) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione originale contabile ed amministrativa inerente al Progetto, con modalità finalizzate ad agevolare il controllo e conservare, sulla base delle normative vigenti per il periodo previsto dall'art. 22 del



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 61
Ancona	Data: 22/12/2008	

DPR n. 600 del 29/09/1973, ed in ogni caso sino al terzo anno successivo alla chiusura del POR;

- c) provvedere all'organizzazione delle attività progettuali nel rispetto delle modalità e delle disposizioni specifiche contenute nel progetto approvato;
- d) curare la gestione amministrazione, finanziaria e di rendicontazione delle attività di che trattasi, nei modi e nei tempi indicati nel Bando e nella presente Convenzione e se ed in quanto compatibili, con quanto indicato nel Manuale di gestione (DGR n. 975 del 16/07/2008);
- e) adottare un sistema contabile separato per il 100% dell'importo previsto a Progetto che consenta di effettuare i controlli analitici sulle spese sostenute e sui relativi documenti giustificativi;
- f) utilizzare il finanziamento pubblico ricevuto esclusivamente per la realizzazione delle attività progettuali per il quale è stato concesso;
- g) comunicare tutti i dati e le informazioni di monitoraggio delle attività progettuali, in conformità con le modalità indicate nel Bando e nel Manuale, con particolare riferimento ai report semestrali e alle dichiarazioni delle spese sostenute e quietanzate alle scadenze del 31/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12 (anche quando non sia stata sostenuta alcuna spesa). L'invio deve avvenire entro il quindicesimo giorno successivo alle scadenze sopraindicate, utilizzando i moduli allegati al Bando di riferimento (Allegati A6);
- h) impegnarsi a restituire le somme erogate dalla Regione per il finanziamento del Progetto, qualora in sede di controllo dovessero risultare totalmente o parzialmente non dovute, entro 15 giorni dalla richiesta di restituzione, maggiorata degli interessi legali maturati dal giorno dell'incasso sino al giorno della restituzione, ai sensi dell'art. 1224 del C.C.. Decorso invano tale termine, la Regione farà rivalsa per gli importi in questione, attraverso l'utilizzo della garanzia fideiussoria;
- i) richiedere a ciascuno dei soggetti privati facenti parte del RTS, garanzia fideiussoria per un importo corrispondente al finanziamento da erogare per ogni sub-progetto;
- j) non cedere a terzi il finanziamento;
- k) dichiarare, in sede di rendiconto, e per le voci di costo rendicontate, che non siano state richieste altre agevolazioni finanziarie e che non siano stati acquisiti per la realizzazione del Progetto di cui alla presente convenzione, altri contributi pubblici.



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 62
Ancona	Data: 22/12/2008	

Art. 5
(risorse finanziarie)

La Regione, per la realizzazione delle attività previste nel Progetto finanziato di cui alla presente convenzione, si impegna a corrispondere all'Organismo Attuatore, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 11, gli importi indicati nel preventivo di spesa di seguito riportato, le cui poste devono ritenersi valide subordinatamente a quanto previsto dagli artt. 8 e seguenti del presente atto, in merito alla corrispondenza delle singole voci di spesa con il Progetto approvato, nonché alle direttive riportate in premessa della presente convenzione.



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 64
Ancona	Data: 22/12/2008	

L'importo ammesso a finanziamento regionale risulta conforme a quello autorizzato con DDPF n° _____ del _____ pari a € _____ .

Art. 6

(variazioni progettuali)

Lo svolgimento delle attività progettuali dovrà essere conforme al progetto originario ammesso a finanziamento. Qualora si dovessero presentare in corso d'opera, necessità di variazioni, queste non dovranno comportare modifiche tali da alterare in maniera sostanziale le caratteristiche quanti-qualitative del Progetto globalmente inteso, se non nel senso di un miglioramento dello stesso a invarianza di costo globale.

Le variazioni possono riguardare modifiche che non sono soggette ad autorizzazione, ma che debbono comunque essere preventivamente comunicate alla Regione, o modifiche che debbono essere preventivamente autorizzate dalla Regione, nei limiti e condizioni previste all'art. 21 del Bando di riferimento e dal Manuale di gestione e di rendicontazione (punto 1.11), se ed in quanto compatibili con le caratteristiche del progetto in questione.

Lo sviluppo difforme del progetto, senza la preventiva approvazione, dà luogo alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme versate.

Art. 7

(attività di controllo)

L'Organismo Attuatore si impegna a sottoporre al funzionario regionale nominato per il controllo, gli atti relativi alla gestione e alla rendicontazione delle attività previste nel Progetto finanziato e degli adempimenti riportati nella presente convenzione e ad accettare le verifiche, sia esse concordare che non, da parte della Regione, in conformità a quanto indicato nel Manuale. Tali verifiche, non dovranno comunque essere inferiori a 3 (tre), nell'arco di svolgimento dell'intero Progetto.

L'Organismo Attuatore si impegna altresì a svolgere, a sua volta, una attività di controllo e verifica in itinere e finale, di tutte le attività previste a Progetto.



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 65
Ancona	Data: 22/12/2008	

Art. 8
(revoca del finanziamento)

Sono cause di revoca del finanziamento:

- mancato rispetto dei termini di avvio e di conclusione del Progetto di cui all'art. 3 della presente Convenzione, salvo espressa autorizzazione alla proroga dei termini da parte della Regione;
- casi di impedimento allo svolgimento delle attività di controllo di cui all'art. 7 della presente Convenzione;
- utilizzo del finanziamento per finalità diverse da quello per cui è stato concesso;
- la mancata trasmissione del rendiconto finale nei casi stabiliti dal Manuale al punto 2.2.2

Art. 9
(modalità di erogazione degli acconti)

La Regione Marche, dopo aver impegnato nel proprio bilancio la somma relativa al finanziamento del Progetto e qualora siano disponibili presso la propria tesoreria le somme occorrenti, provvederà alla liquidazione del contributo finanziario definito all'art. 5 della presente convenzione a favore dell'Organismo Attuatore, se richiesto con le modalità e le condizioni di seguito indicate:

I° Anticipo, successivamente alla comunicazione di inizio attività, pari al **30%** dell'importo ammesso a finanziamento, previo invio della seguente documentazione:

- la richiesta di acconto pari al 30% del contributo finanziario definito a convenzione, corredata del/dei certificato/i antimafia per ciascuno dei soggetti partner privati del RTS, per importi superiori a € 154.937,07;
- il verbale di verifica del funzionario regionale di cui all'art. 5, attestante il corretto inizio dell'attività, oppure in mancanza della verifica in loco del funzionario, l'invio della documentazione probante l'avvio delle attività progettuali;
- copia autentica del/dei contratto/i di fidejussione per un importo pari all'anticipo da erogare al/ai soggetti partner privati, oppure in un'unica soluzione con garanzia fideiussoria pari al 90% del finanziamento totale spettante, con uno degli istituti, banche, aziende, monti od imprese di assicurazione, regolarmente autorizzate



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 66
Ancona	Data: 22/12/2008	

all'esercizio del ramo cauzionale.

Ulteriori 2 anticipi ciascuno pari al **30%** dell'importo ammesso a finanziamento, a condizione che il Soggetto Attuatore:

- abbia già richiesto il primo acconto;
- siano stati richiesti prima della fine delle attività progettuali o della presentazione del rendiconto;
- che sia stata documentata una certificazione di spesa pari ad almeno il 75% dell'anticipo precedente;

e previo invio della seguente documentazione:

- la richiesta di anticipo (30% + 30% per il II° e III° anticipo) nella quale si dichiara che sia già stata certificata una spesa pari ad almeno il 75% dell'anticipo precedente (la certificazione antimafia se dovuta, solo se quella precedente sia scaduta);
- le dichiarazioni periodiche (trimestrali) delle spese sostenute (se non già trasmesse), di cui alle apposite schede dell'Allegato 6;
- copia autentica del/dei contratto/i di fidejussione per un importo pari all'anticipo da erogare al/ai soggetti partner privati, se non sia già stata presentata un'unica garanzia fideiussoria pari al 90% del finanziamento totale spettante, con uno degli istituti, banche, aziende, monti od imprese di assicurazione, regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzionale.

Il Saldo per la rimanente somma sarà erogato a conclusione della verifica del rendiconto finale e della attestazione del funzionario regionale addetto al controllo relativamente alla corretta conclusione delle attività Progettuali, con apposito atto del Dirigente del Servizio competente. Le spese riportate a Rendiconto dovranno essere quietanzate al 100% del loro ammontare.

Art. 10
(Rendicontazione)

Il Soggetto Attuatore si impegna a trasmettere alla Regione, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di conclusione delle attività, il rendiconto finale delle spese sostenute quietanzate al 100%, anche laddove, per cause di forza maggiore, il funzionario regionale



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 67
Ancona	Data: 22/12/2008	

adetto al controllo non abbia ancora redatto il previsto verbale di verifica finale.

Il Soggetto Attuatore può trasmettere il rendiconto finale nei termini alternativi, come indicati al punto 2.2.2. del Manuale, se più favorevoli.

In caso di ritardo nella presentazione del rendiconto finale, si applicano le sanzioni previste al punto 2.2.2. del Manuale.

Al rendiconto devono essere allegate le copie, in carta semplice, di tutti i documenti giustificativi di spesa quietanzati al 100% come previsto al punto 2.2.2 del Manuale.

La documentazione in originale dovrà essere resa disponibile a Richiesta della Regione, al termine della verifica amministrativo-contabile del rendiconto.

Il relativo saldo sarà liquidato al Soggetto attuatore a conclusione della verifica del rendiconto finale e dell'eventuale contraddittorio con apposito atto del Dirigente del Servizio competente.

Qualora, in sede di approvazione del rendiconto finale, dovesse risultare ammissibile a finanziamento un importo inferiore a quello già erogato con gli anticipi, il Soggetto Attuatore dovrà restituire alla Regione, la somma eccedente comprensiva degli interessi legali maturati dal giorno di incasso al giorno della restituzione ai sensi dell'art. 1224 del C.C., entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta di rimborso.

Il Servizio competente, dopo aver acquisito quanto sopra indicato, provvederà a svincolare, con lettera intestata allo stesso Soggetto Attuatore, la fideiussione presentata.

In caso di mancato rimborso nei termini sopraindicati, la Regione farà rivalsa sul contratto di fideiussione per l'importo dovuto, maggiorato degli interessi legali maturati dal giorno di incasso degli anticipi al giorno della restituzione, ai sensi dell'art.1224 C.C.

Art. 11
(sanzioni)

L'inosservanza degli obblighi riportati nella presente Convenzione, comporta le sanzioni previste dal Manuale approvato dalla DRG. n° 975 16/07/2008.

Art. 12
(esenzione imposte e tasse)

La presente convenzione è esente da ogni imposta e tassa ai sensi dell'art. 5 della legge 21/12/1978, n° 845 e verrà registrata in caso d'uso.



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 68
Ancona	Data: 22/12/2008	

Art. 13
(foro competente)

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente atto è competente esclusivamente il Foro di Ancona.

REGIONE MARCHE

per L'ORGANISMO ATTUATORE

Le parti approvano espressamente le disposizioni di cui agli artt. 4, 6, 7, 8 e 10.

REGIONE MARCHE

per L'ORGANISMO ATTUATORE



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 69
Ancona	Data: 22/12/2008	

Allegato A.5

**Progetto integrato a sostegno della conciliazione
tra tempi di vita e tempi di lavoro**

di cui al DDPF n° _____ del _____.

**SCHEMA DI DICHIARAZIONE SUL RISPETTO DEGLI AIUTI DI STATO IN
REGIME DI DE MINIMIS**

(sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

(da ripetere per ogni azienda coinvolta)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____
rappresentante legale dell'impresa _____
con sede legale in _____

in qualità di

partner del Raggruppamento Temporaneo di Scopo beneficiario del finanziamento per la realizzazione del Progetto sopraindicato ed in particolare per quanto di competenza della sunnominata Impresa rappresentata, del **Sub-progetto Azione** _____ cui è destinato la quota parte di finanziamento pari a € _____, che rientra nel regime de minimis di cui ai Regolamenti (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 e (CE) n. 1860/2004 del 6 ottobre 2004 e successive modifiche,

preso atto

Che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla GUCE L. 379 del 28/12/2006, pag. 5, sugli aiuti de minimis, ha stabilito:

- che l'importo complessivo degli aiuti pubblici assegnati ad una medesima impresa sotto forma di "de minimis" non può superare 200.000 EURO nell'arco di tre esercizi finanziari, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica o soggetto privato ottenuti. Il periodo di tre esercizi finanziari si riferisce all'esercizio finanziario corrente ed ai due esercizi finanziari precedenti. Il periodo di riferimento di tre anni ha carattere mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto "de minimis", l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 70
Ancona	Data: 22/12/2008	

finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti deve essere ricalcolato. L'aiuto si considera erogato nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso, e non pregiudica la possibilità del beneficiario di ottenere altri aiuti, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo; gli aiuti pubblici da prendere in considerazione sono quelli concessi tanto dalle autorità comunitarie e nazionali, che regionali o locali;

- che ai fini delle determinazione dell'ammontare massimo di 200.000 EURO non devono essere presi in considerazione:
 - a) gli aiuti concessi in base a regimi specificatamente autorizzati dalla Commissione Europea;
 - b) gli aiuti esentati dalla notifica alla Commissione Europea – ricorrendone tutte le condizioni di cui al Regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione del 12/1/2001 – in materia di aiuti di Stato a favore delle PMI;
 - c) gli aiuti esentati dalla notifica alla Commissione Europea – ricorrendone tutte le condizioni di cui al Regolamento (CE) n. 68/2001 della Commissione del 12/1/2001 – in materia di aiuti alla formazione;
 - d) gli aiuti esentati dalla notifica alla Commissione Europea – ricorrendone tutte le condizioni di cui al Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione del 5/12/2002 – in materia di aiuti all'occupazione;
- che ai fini delle determinazione dell'ammontare massimo di 200.000 EURO devono essere presi in considerazione tutte le categorie di aiuti pubblici, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo, qualificati come aiuti "de minimis";
- che la regola "de minimis" non è applicabile agli aiuti all'esportazione (si intendono tali quelli direttamente legati alle quantità esportate, alla costituzione e al funzionamento di una rete di distribuzione o alle spese correnti connesse all'attività di esportazione; non sono invece considerati aiuti all'esportazione i costi per la partecipazione a fiere, l'esecuzione di studi e le consulenze necessarie all'introduzione di un nuovo prodotto o di un prodotto esistente su un nuovo mercato geografico) ed ai settori disciplinati dal trattato CECA,; la regola "de minimis" non è nemmeno applicabile nei casi di aiuti condizionati, anche indirettamente, all'impiego preferenziale di prodotti interni nazionali rispetto ai prodotti importati;
- che per le imprese attive nel settore del trasporto su strada, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" non deve superare i 100.000 € nell'arco di tre esercizi finanziari;
- che le imprese del settore agricolo dedite alla produzione primaria di prodotti agricoli e le imprese del settore della pesca e acqua - coltura dedite alla produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti della pesca sono soggette ad un regime speciale, secondo quanto disposto dal regolamento (CE) n. 1860/2004 della Commissione del 6 ottobre 2004, pubblicato sulla GUCE L 325 del 28/10/2004 così come modificato dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla GUCE L 379 del 28/12/2006. Tale regolamento ammette al regime "de minimis" le suddette imprese, fissando un limite massimo di 3.000 €, a fronte dei 200.000 € (o 100.000 €) previsti per le imprese degli altri settori ammessi al regime;



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 71
Ancona	Data: 22/12/2008	

- che, qualora l'importo complessivo dell'aiuto concesso superi il massimale stabilito, tale importo di aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento "de minimis", neppure per la parte che non superi detto massimale;
- che in caso di superamento della soglia di 200.000 EURO (o 100.000 EURO o 3.000 EURO nei casi previsti), l'aiuto, se dichiarato incompatibile dalla Commissione Europea, dovrà essere restituito maggiorato degli interessi;
- che è fatto obbligo al soggetto richiedente di aggiornare la dichiarazione a mezzo specifica comunicazione all'Amministrazione Regionale (per il tramite del Soggetto capifila) alla **PF Servizio per l'Impiego e Mercato del Lavoro** qualora siano percepiti ulteriori aiuti a titolo di "de minimis", nel periodo che va tra l'inoltro della domanda e il momento della concessione dell'aiuto richiesto e che, in difetto, lo stesso soggetto richiedente si assume fin d'ora ogni responsabilità conseguente.

DICHIARA, sotto la propria responsabilità,

(N.B. se l'impresa non ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo a); se l'impresa ha ricevuto nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti aiuti "de minimis" compilare il paragrafo b) e successive schede.)

- a) che l'impresa rappresentata ha titolo a ricevere l'erogazione del finanziamento/contributo di Euro _____ non avendo ottenuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, contributi pubblici percepiti in regime "de minimis";
- b) che l'impresa rappresentata ha titolo a ricevere l'erogazione del finanziamento/contributo di Euro _____ avendo ottenuto, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, i contributi pubblici percepiti in regime "de minimis" riportati nelle n. _____ schede allegate e nella seguente tabella riepilogativa.

Riepilogo anni _____ *(barrare se negativo)*

Numero scheda	Data concessione	Importo sovvenzione in Euro
Totale		

Ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 445/2000 e nel rispetto del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 (privacy) i dati personali riportati sulla presente dichiarazione sono relativi ad informazioni strettamente necessarie al conseguimento di finalità previste dalle vigenti normative.



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 72
Ancona	Data: 22/12/2008	

Letto, confermato e sottoscritto.

_____ li _____

La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (specificare il tipo di documento)

_____ n. _____ ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

(Timbro e firma per esteso del legale rappresentante)

ESENTE DA AUTENTICA DI FIRMA

N.B.: Occorre allegare copia fotostatica, non autenticata, di documento di identità del dichiarante ove la presente dichiarazione non sia sottoscritta in presenza del dipendente addetto a riceverla (ad esempio inviata per posta o per via telematica). Sono documenti equipollenti alla carta d'identità: passaporto, patente di guida, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da amministrazioni dello Stato.



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 73
Ancona	Data: 22/12/2008	

Allegato A.6

**SCHEDA DI RILEVAZIONE PER LE AUTOCERTIFICAZIONI DI SPESA
SOSTENUTE DA PARTE DEL SOGGETTO ATTUATORE**

(sostitutiva dell'atto di notorietà - art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

ANNO _____

TRIMESTRE ____ AL _____

**Fondo Sociale Europeo 2007-2013
POR Marche Ob.2
ASSE I Obiettivo specifico b), cat. spesa 64
ASSE II - Obiettivo specifico f), cat. spesa 69**

**PROGETTO INTEGRATO A SOSTEGNO DELLA CONCILIAZIONE
TRA TEMPI DI VITA E TEMPI DI LAVORO**

DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DDPF N° _____ DEL _____

Soggetto attuatore: Raggruppamento Temporaneo di Scopo

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____,

in qualità di legale rappresentante del _____

Soggetto capofila del costituito Raggruppamento Temporaneo di Scopo sopraindicato

con sede legale in _____ Via _____, n. _____

e sede operativa in _____ via _____, n. _____

C. F.: _____ e partita I.V.A. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 dei D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 per i casi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi



Luogo di emissione	Numero: 182/SIM_06	Pag. 74
Ancona	Data: 22/12/2008	

DICHIARA

Che quanto di seguito riportato corrisponde a **spese effettivamente pagate** e regolarmente documentate nei libri contabili:

Spese sostenute desunte dagli atti contabili nel periodo dal _____ al _____

1. Azione 1:	€ _____
A1.1	€ _____
A1.2	€ _____
2. Azione 2:	€ _____
A2.1	€ _____
3. Azione 3:	€ _____
A3.1	€ _____
Totale azioni	€ _____
3. Spese di promozione e pubblicizzazione	€ _____
4. Spese generali, di consulenza e assistenza tecnica	€ _____
Totale generale spesa	€ _____

(luogo e data)

timbro (Firma del legale rappresentante)

Dichiaro di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 (privacy), i dati personali da me forniti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

(luogo e data)

Il /la dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la firma in calce può non essere autenticata, purché inviata insieme alla fotocopia di un documento di identità del dichiarante

PROGETTO INTEGRATO A SOSTEGNO DELLA CONCILIAZIONE TRA TEMPI DI VITA E TEMPI DI LAVORO

**Elenco delle spese sostenute per l'Azione 1
attivazione di nuovi servizi di pubblico interesse o potenziamento di quelli già esistenti,
volti a migliorare la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro delle persone**

ANNO _____ - PERIODO DAL _____ AL _____

Sub-progetto	Estremi della fattura o documento probatorio equivalente riferito al Sub-progetto (n° e data documento)	Intestatario documento	Importo complessivo Documento Euro	Importo Imputabile Riferito al Sub-progetto Euro	Quota parte finanziata dalla Regione Euro	Quota parte Cofinanz. privato Euro	Estremi quietanza (n. e data documento)
					FSE		
IMPORTO TOTALE							

PROGETTO INTEGRATO A SOSTEGNO DELLA CONCILIAZIONE TRA TEMPI DI VITA E TEMPI DI LAVORO

Elenco delle spese sostenute per l'Azione 2

attivazione di progetti innovativi relativi alla pianificazione e riorganizzazione del territorio, al trasporto urbano ed extraurbano, alla viabilità dedicata, finalizzati a migliorare la qualità urbana e di vita dei e nei territori

ANNO _____ - PERIODO DAL _____ AL _____

Sub-progetto	Estremi della fattura o documento probatorio equivalente riferito al Sub-progetto (n° e data documento)	Intestatario documento	Importo complessivo Documento Euro	Importo imputabile riferito al Sub-progetto Euro	Quota parte finanziata dalla Regione Euro		Quota parte cofinanz. privato Euro	Estremi quietanza (n. e data documento)
					FSE	modalità FESR		
IMPORTO TOTALE								

PROGETTO INTEGRATO A SOSTEGNO DELLA CONCILIAZIONE TRA TEMPI DI VITA E TEMPI DI LAVORO

Elenco delle spese sostenute per l'Azione 3
attivazione di accordi sugli orari e sull'organizzazione del lavoro, finalizzati alla conciliazione,

ANNO _____ - PERIODO DAL _____ AL _____

Sub-progetto	Estremi della fattura o documento probatorio equivalente riferito al Sub-progetto (n° e data documento)	Intestatario documento	Importo complessivo Documento Euro	Importo imputabile riferito al Sub-progetto Euro	Quota parte finanziata dalla Regione Euro FSE	Quota parte cofinanz. privato Euro	Estremi quietanza (n. e data documento)
IMPORTO TOTALE							

PROGETTO INTEGRATO A SOSTEGNO DELLA CONCILIAZIONE TRA TEMPI DI VITA E TEMPI DI LAVORO

Elenco delle spese sostenute per la promozione, informazione e pubblicizzazione
(max 2 % del finanziamento totale del Progetto)

ANNO _____ **- PERIODO DAL** _____ **AL** _____

Estremi della fattura o documento probatorio equivalente (n° e data documento)	Intestatario documento	Importo complessivo Documento Euro	Importo imputabile riferito al Progetto Euro	Finanziamento FSE dalla Regione al 100% della spesa Euro	Estremi quietanza (n. e data documento)
IMPORTO TOTALE					

Luogo di emissione Ancona	Numero: 182/SIM_06	Pag. 79
	Data: 22/12/2008	

PROGETTO INTEGRATO A SOSTEGNO DELLA CONCILIAZIONE TRA TEMPI DI VITA E TEMPI DI LAVORO

Elenco delle spese sostenute di carattere generale e di funzionamento, di consulenza e assistenza tecnica del RTS
(max 10% del finanziamento complessivo del Progetto)

ANNO _____ - PERIODO DAL _____ AL _____

Estremi della fattura o documento probatorio equivalente (n° e data documento)	Intestatario documento	Importo complessivo Documento Euro	Finanziamento FSE dalla Regione al 100% della spesa Euro	Estremi quietanza (n. e data documento)
IMPORTO TOTALE				